



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 26 febbraio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

--- Convocazioni di assemblea	Pag. 1
--- Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

--- Ammortamenti	» 20
--- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
--- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

--- Avvisi d'asta	» 33
--- Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

--- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 44
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 51
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA-GO SUD - S.p.a.

Lecce - zona industriale - s.s. n. 16, Km 5
Capitale sociale L. 1.750.000.000, versato L. 1.600.000.000
Tribunale di Lecce registro società n. 6489
Codice fiscale n. 00866820756

Il giorno 21 marzo 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 22 marzo 1990 alla stessa ora in seconda convocazione, è convocata in Lecce presso lo studio del notaio Bruno Franco in via degli Ammirati n. 24, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 4, 7, 8, 15, 16, 18, 19 e 23 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Masi

F-112 (A pagamento).

FILATURA MABEL - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via De Sanctis, 15/17
Capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 10, presso la sede sociale del Lanificio Mario Bellucci - S.p.a. in Prato, via di Grignano, 108 (g/c), e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e del conto perdite e profitti chiusi al 31 dicembre 1989 e delle relazioni che li accompagnano; deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Prato, 13 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Bellucci

F-113 (A pagamento).

LANIFICIO MARIO BELLUCCI - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via di Grignano, 108
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 12, presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e del conto perdite e profitti chiusi al 31 dicembre 1989 e delle relazioni che li accompagnano; deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Prato, 13 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Bellucci

F-114 (A pagamento).

MARIO BELLUCCI & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via di Grignano, 108
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 13, presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1990, stessa ora e luogo; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e del conto perdite e profitti chiusi al 31 dicembre 1989 e delle relazioni che li accompagnano; deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Prato, 13 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Bellucci

F-115 (A pagamento).

ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.

Sede in Firenze, via del Pergolino, 4/6
Capitale sociale L. 708.750.000
Iscritto al registro delle società
del Tribunale di Firenze al n. 10618

È convocata per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 26 maggio 1990 in seconda convocazione, alla stessa ora, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, delle relazioni di accompagnamento e deliberare relative;

2. Determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'anno 1990;

3. Varie ed eventuali.

Firenze, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Valori Cosco Mazzuca

F-116 (A pagamento).

PENTATEX DI RENZO CARPEGGIANI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Cimabue n. 17
Sede amministrativa in Prato, via delle Fonti n. 420/422
Capitale sociale L. 900.000.000
Tribunale di Prato, registro società n. 4061
Codice fiscale n. 01168480489

È convocata presso la sede amministrativa per il 30 aprile 1990 alle ore 12 in prima convocazione, e, occorrendo, per l'8 maggio 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1) Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carpeggiani Renzo

F-117 (A pagamento).

ALFATEX - S.p.a.

Sede legale in Prato, viale Vittorio Veneto n. 60
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Prato, reg. soc. n. 7471
Codice fiscale n. 03161670481

È convocata presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1990, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il 7 maggio 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Alfatex S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

L'amministratore unico: Catani Giulio.

F-118 (A pagamento).

NUOVE GRAFICHE SPINELLI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino, via del Cantone n. 90

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Firenze n. 39194 reg. soc.

C.C.I.A.A. Firenze n. 366640

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Cantone n. 90, Sesto Fiorentino, il giorno 22 marzo 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 marzo 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi e degli incarichi dei membri del Consiglio di amministrazione per l'anno 1990;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 20 febbraio 1990

Il presidente: Riccardo Bandiera.

F-119 (A pagamento).

FINANZA E COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 285021/7121/21

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cusani n. 5, per il giorno 23 marzo 1990, alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 26 marzo 1990, alle ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 1 e 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Santorsola

M-636 (A pagamento).

3A INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Taranto

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Tribunale di Taranto reg. soc. n. 8132

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Giorgio Pozzi, in Milano, via Brera n. 6, in prima convocazione, per le ore 15 del giorno 29 marzo 1990, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale da Taranto a Milano, via Leon Battista Alberti n. 10;

Aumento capitale sociale e delibere relative.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adamo Gentile

M-639 (A pagamento).

FRATELLI MEAZZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Circo n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 28446/1015/3125

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 marzo 1990, ore 18, presso lo studio del dott. Filippo Camagni, Milano, corso di Porta Nuova n. 8, 2° piano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e loro durata in carica.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1990, medesimo luogo ed ora.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Filippo Camagni

M-642 (A pagamento).

IMMOBILIARE MANTEGNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 226957, vol. n. 6141, fasc. n. 7

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Milano, via Senato n. 13, il giorno 20 marzo 1990, ad ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 aprile 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Baldini rag. Biancamaria.

M-643 (A pagamento).

AUSTIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marina n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano reg. soc. n. 129408,
vol. n. 3289, fasc. n. 8

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 20 marzo 1990 alle ore 17 in prima convocazione, ed il giorno 21 marzo 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni di un amministratore e nomina di un nuovo amministratore;
4. Nomina del collegio sindacale per gli esercizi 1990, 1991, 1992; designazione del presidente del Collegio e determinazioni dell'emolumento annuo spettante ai sindaci effettivi.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Dott. ing. Paolo Brischi

M-645 (A pagamento).

SESTERTIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 287084

Codice fiscale n. 01605930021

Partita I.V.A. n. 09443810156

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Sestertia S.p.a., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 5, per il giorno 22 marzo 1990 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 27 marzo 1990 alle ore 9,30 in seconda convocazione da tenersi presso lo studio del rag. Sergio Allievi, via Fara n. 20, Milano per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) In sede ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1989 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Esame dati del budget di previsione del 1989 e consuntivi;
3. Esame del budget 1990;
4. Eventuali delibere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;

B) In sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche dello statuto;
2. Eventuali delibere ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono i disposti di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Romano

M-646 (A pagamento).

PARENTHA ANTIBIOTICS - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via N. Sauro n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sondrio, via N. Sauro n. 33, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta finanziamento soci;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Flavio Dusci.

M-647 (A pagamento).

VEGA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Spiga n. 20

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 176.633/5134/33

Codice fiscale n. 03912210154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli Anghileri in Milano, via Annunciata n. 31, per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 16 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 25 maggio 1990 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: gen. Antonio Cutellè.

M-648 (A pagamento).

EBERHARD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 154.946/3800/46

Codice fiscale n. 01685150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 25 maggio 1990 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: Palmiro Monti.

M-649 (A pagamento).

BORGIO A/8 - S.p.a.

Sede in Milano, via Annunciata n. 31

Capitale sociale L. 490.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 96.299/2619/998

Codice fiscale n. 03165480157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 9 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 25 maggio 1990 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Marelli.

M-650 (A pagamento).

ALICO - S.p.a.

Sede in Milano, via Spiga, 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 140826/3518/26

Codice fiscale n. 03929450157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli Anghileri in Milano, via Annunciata n. 31, il giorno 30 aprile 1990, ore 8, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 25 maggio 1990, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Marelli.

M-651 (A pagamento).

ZOORES - S.p.a.

Sede in Milano, via Spiga, 20

Capitale sociale L. 350.000.000

Tribunale di Milano n. 126712/3255/12

Codice fiscale n. 00757020151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli Anghileri in Milano, via Annunciata n. 31, il giorno 30 aprile 1990, ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 25 maggio 1990, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: Paolo Colombo.

M-652 (A pagamento).

INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Marco, 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano n. 196939/5540/39

Codice fiscale n. 05929770153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 aprile 1990, ore 13, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 25 maggio 1990, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Marelli

M-653 (A pagamento).

RODANO DODICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Spiga, 20

Capitale sociale L. 750.000.000

Tribunale di Milano n. 284075/7282/5

Codice fiscale n. 07473980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli Anghileri in Milano, via Annunciata n. 31, il giorno 30 aprile 1990, ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 25 maggio 1990, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: dott. Rodolfo Anghileri.

M-654 (A pagamento).

CFMRICAMBI - F.lli Camozzi - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Noto, 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione al n. 14475 registro sociale Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1990, alle ore 10,30, presso lo studio del prof. dott. Giuseppe Piazza in Milano, via M. Macchi n. 26, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito agli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile con particolare riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 1989.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il successivo 28 marzo 1990, stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Mariano Perego.

M-657 (A pagamento).

ISOLA - S.p.a.**per la Fabbricazione di Isolanti Elettrici**

Sede in Cormanò fraz. Ospitaletto, via del Lavoro, 9

Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 24210, vol. 854, fasc. 2486

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 marzo 1990, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 19 febbraio 1990

p Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Pietro Malagoli

M-660 (A pagamento).

SAFI - CONEL - S.p.a.**Fili Isolati - Conduttori Elettrici**

Sede in Cormanò - Fraz. Ospitaletto, via del Lavoro, n. 13

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri

Registro società n. 36046, vol. n. 1357, fasc. n. 1167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 marzo 1990, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 22 marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1989, e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Li, 19 febbraio 1990

p Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pietro Malagoli

M-661 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Sede in Legnano

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 271.290.003.583

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 27601

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9, per il giorno 22 marzo 1990, alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1990, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1989: deliberazioni inerenti;
3. Determinazione del numero degli amministratori e relative nomine;
4. Nomina del Collegio sindacale con designazione del presidente;
5. Determinazione ai sensi degli articoli 27 e 34 dello statuto;
6. Rinnovo autorizzazione ad acquistare e disporre azioni proprie;
7. Delega per l'approvazione del verbale di assemblea ai sensi dell'art. 37 della legge bancaria.

Ai termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse incaricate: tutte le filiali della Banca di Legnano, della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Legnano, 16 febbraio 1990

p Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-662 (A pagamento).

AGENDA - S.p.a.

Sede in Treviglio, piazza Insurrezione, n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01819570167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Agenda S.p.a., in Treviglio, via Montesanto, n. 21/B, per il giorno venerdì 30 marzo 1990, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 aprile 1990, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Treviglio, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernini Marco

M-665 (A pagamento).

SOICARNI - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Palazzi, n. 2/A
Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 118964

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Alessi, in Milano, via Lazzaro Palazzi, n. 2/A, per il giorno 27 marzo 1990, alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 1990, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 dello statuto sociale con l'aggiunta di «eventuale ingrasso di animali». Fermo il resto;
2. Approvazioni del nuovo testo dello statuto sociale.

Milano, 19 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Lorenzo Ronzoni

M-666 (A pagamento).

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Algardi, n. 4
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, piazza Paolo Ferrari, n. 10, per il giorno 22 marzo 1990, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1990, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1989;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1990/1991/1992, previa determinazione del numero dei membri e del compenso annuo;
3. Incarico di certificazione del bilancio e del conto profitti e perdite della società e dei rendiconti dei fondi «Fondo Centrale», «Centrale Reddito», «Centrale Capital», «Centrale Global» e «Centrale Money» per il triennio 1990/1991/1992;
4. Modifiche ai regolamenti dei fondi «Fondo Centrale», «Centrale Reddito», «Centrale Capital» e «Centrale Global».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano affettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a..

Milano, 19 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Alessi

M-667 (A pagamento).

CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.

Sede legale in Castellanza, viale Piemonte n. 70
Capitale sociale L. 9.734.400.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 4448

I signori azionisti della Casa di Cura S. Maria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Ospedale S. Raffaele «Fondazione Centro San Romanello del Monte Tabor» in Milano, via Olgettina, n. 60, per il giorno 10 aprile 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per perdita ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile II comma;
2. Reintegro capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso gli uffici della sede legale della società o presso la Banca Popolare di Abbiategrosso filiale di Milano, via Merlo, n. 1, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza di prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: rag. Giuseppe D'Angelo

M-668 (A pagamento).

SOCIETÀ DI MACINAZIONE MOLINI CERTOSA**Società per azioni**

Sede sociale in Certosa di Pavia, via Partigiani n. 72
Capitale sociale L. 2.369.664.000
Codice fiscale n. 00858730153

I signori azionisti della Società di Macinazione Molini Certosa - S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 27 marzo 1990, alle ore 16,30 in prima ed unica convocazione, presso lo studio notarile del dott. Antonio Trotta in Pavia, via Miani n. 18, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Nuova Pasta Combattenti KIM - S.p.a., con sede in Corte de' Frati (Cremona), via Bozzuffi n. 4, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 gennaio 1990;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Montafia

M-669 (A pagamento).

EMMEDIPI - S.p.a.

Sede legale in Perugia, Sant'Andrea delle Fratte
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 5019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 10, in prima convocazione e, per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 2, secondo comma dello statuto sociale;
2. Nuova denominazione toponomastica della sede legale; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Integrazione dell'art. 13, secondo comma, dello statuto sociale;
4. Abrogazione del secondo comma e modifica del sesto comma e del decimo comma dell'art. 14 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Li, 16 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco D'Attoma

C-2684 (A pagamento).

S.E.A.T.V.A. - S.p.a.

**Società per gli Esercizi Autofilotraviari
Trasporti Viaggi e Affini**

Sede in Bari, viale Amedeo Lovri n. 22, zona industriale
Capitale sociale L. 760.000.000
Iscritta presso la canc. comm. del Trib. di Bari
al n. 7405 d'ordine e n. 345/73 elenco reg. soc.

L'assemblea degli azionisti della S.E.A.T.V.A. è convocata presso la sede sociale di Bari, viale Amedeo Lovri n. 22, zona industriale, per il giorno 16 marzo 1990 alle ore 18 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1990, alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative al bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Bari, 12 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Chiara Fedelfranco

C-2685 (A pagamento).

MERI LEASING - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola n. 170
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Trib. di Bari reg. soc. n. 14089
Codice fiscale n. 02704000724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Bari, via Amendola n. 170, per il giorno 29 marzo 1990 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1990, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, previe relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Apertura di sede secondaria a Vasto.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Bari, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Troisi

C-2686 (A pagamento).

MERI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola n. 170
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Trib. di Bari reg. soc. n. 21085
Codice fiscale n. 03637870720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bari, via Amendola n. 170, per il giorno 29 marzo 1990 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1990, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, previe relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Bari, 12 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Vitandrea Sorino

C-2687 (A pagamento).

BANCO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede in Perugia

Capitale sociale L. 5.175.000.000 interamente versato

Riserve L. 19.406.025.000

Iscritta al reg. soc. presso il Trib. di Perugia n. 1100

Codice fiscale n. 00185130549

Gli azionisti del Banco di Perugia sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1990 alle ore 10, nella sede sociale, piazza Italia n. 17/18 Perugia, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione; situazione patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1989; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Determinazione del compenso annuo per i componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso annuo per i componenti il comitato esecutivo, se nominato;
5. Varie ed eventuali.

Per esercitare il diritto di intervento all'assemblea l'azionista, ancorchè iscritto nel libro soci, dovrà depositare il titolo almeno cinque giorni liberi, prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale del Banco di Perugia in Perugia o presso le filiali del Banco di Roma, nonchè presso il Monte Titoli - S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Perugia, 16 febbraio 1990

Il presidente: Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

Il direttore generale: Lorenzo Rocchetta.

C-2697 (A pagamento).

DOMINIGEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Terzo Regione Domini, n. 26

Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 619

Codice fiscale n. 00160040069

I signori azionisti della Dominigel - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Terzo (Alessandria) Regione Domini n. 26, per il giorno 20 aprile 1990, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Interventi ai sensi di legge.

Terzo, 16 febbraio 1990

Il liquidatore: Bolla rag. Marirosa.

C-2705 (A pagamento).

SCELTO COMMERCIALE ALIMENTI SURGELATI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Acqui Terme, via Circonvallazione, n. 45

Capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1375

Codice fiscale n. 01045020060

I signori azionisti della Scelto Commerciale Alimenti Surgelati - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Circonvallazione n. 45, Acqui Terme, per il giorno 20 aprile 1990, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1990, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Interventi ai sensi di legge.

Acqui Terme, 16 febbraio 1990

Il liquidatore: Bolla rag. Marirosa.

C-2706 (A pagamento).

CO.GE.BIT. - S.p.a.

Sede in Salerno, via Roma, n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17554 del reg. soc. Tribunale di Salerno

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 marzo 1990, alle ore 22 in Salerno, presso lo studio del notaio Raimondo Malinconico, in corso Vittorio Emanuele n. 171, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1990, alle ore 19, presso lo stesso studio per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione dell'attuale forma S.p.a. in s.r.l.;
Azzeramento del capitale sociale e ricostituzione a L. 20.000.000;
Trasferimento della sede sociale da via Roma n. 16 a via Lungomare Colombo n. 351, Salerno;
Suppressione del Collegio sindacale;
Proroga della società;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 marzo 1990, presso la sede sociale.

Salerno, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Generoso Coraggio

C-2707 (A pagamento).

ARGENTEA - S.p.a.

Con sede in Trento, via Brennero, n. 366/45
Capitale sociale L. 511.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9872 reg. soc. Tribunale di Trento
Codice fiscale n. 01087990220

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Trento, via Brennero, n. 366/45, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 1990 ad ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo per il giorno 23 marzo 1990 ad ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1989, deliberazioni conseguenti e relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Trento, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Fabio Fozzer

C-2708 (A pagamento).

TUBI CAR - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via Crimea, n. 18
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscrizione Tribunale La Spezia al n. 3132/4353

È convocata presso lo studio del notaio Morichelli in Villafranca Lunigiana, via Chiusura per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 18.30, in prima convocazione e per il giorno 17 marzo 1990, alle ore 11, in seconda convocazione l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento sede sociale da La Spezia in via Crimea n. 18 ad Aulla, frazione Albiano Magra, via Casilina;
2. Trasformazione della natura giuridica della società da S.p.a. a s.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: D'Ascanio Giorgio.

C-2709 (A pagamento).

ALISTAR - S.p.a.

Società di Trasporto Aereo Regionale

Sede Aeroporto L. Ridolfi (Forlì), via Seganti, n. 103
Capitale sociale L. 633.750.000
Tribunale di Forlì n. 16357
Codice fiscale n. 02021730409

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Luciano Zavanella, via Brera, n. 28/A, Milano, il giorno 20 marzo 1990, alle ore 16, in prima convocazione e, il giorno 21 marzo 1990, stesso luogo e stessa ora, all'occorrenza, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della forma di amministrazione della società con sostituzione di un Consiglio di amministrazione all'attuale amministratore unico;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea straordinaria i soci risultanti iscritti nel libro soci della società cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Gianmarco Davia.

S-1106 (A pagamento).

SOC. COOPERATIVA GAVOZZA - a r.l.

Sede Colleferro, largo S. Caterina, 9
Codice fiscale n. 00458370582

I soci della Società Cooperativa a responsabilità limitata Gavozza sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso il cinema S. Barbara (sala parrocchiale) via L. da Vinci, ore 10 del giorno 24 marzo 1990 e al giorno successivo stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, sindaco effettivo e supplente;
3. Eventuali e varie.

Colleferro, 17 febbraio 1990

Il presidente: Mario Volpe.

S-1108 (A pagamento).

BRIGNONE INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto, 20
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscritta al Tribunale di Pinerolo n. 3314
Codice fiscale n. 04724040011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino piazza Adriano, 5, c/o gli uffici amministrativi della Brignone Informatica S.p.a. per il giorno 16 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1990 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Brignone

S-1109 (A pagamento).

TIRRENA - S.I.P.A.

(Tirrena Società Industriale per Azioni)

Sede in Pomezia, via Monte d'Oro, s.n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 1982/47

Partita IVA n. 00891431009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pomezia, via Monte d'Oro, per il giorno 15 marzo 1990 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite risultante dallo schema di bilancio al 31 dicembre 1989 mediante utilizzazione dei fondi, delle riserve della Società e parziale riduzione del capitale sociale;

2. Ricostruzione del capitale sociale a L. 2.000.000.000.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Campelli.

S-1110 (A pagamento).

SADEGNA RISORSE - S.p.a.

Sede in Cagliari, via S. Margherita, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. società Tribunale di Cagliari n. 19108

Partita IVA n. 01831130925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, alle ore 11 del giorno 19 marzo 1990 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Ordinaria:**

Ricostruzione dell'organo amministrativo ai sensi del terzo comma dell'art. 19 dello Statuto sociale.

Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 200 milioni a L. 1.000 milioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ai termini di legge e di statuto, almeno cinque giorni liberi prima della data di assemblea.

Cagliari, 14 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Ulisse Peis

S-1121 (A pagamento).

ROMAGEST - S.p.a.

Sede Roma, via Leone Dehon, 71

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1958/84 reg. soc.

Codice fiscale n. 06440290580 - Partita IVA n. 01550961005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Umberto Tupini, 180, per il giorno 14 marzo 1990 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente previa determinazione degli emolumenti;

3. Conferimento incarico alla società di revisione e determinazione del corrispettivo.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le seguenti aziende di credito: Banco di Roma, Banco di Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Sergio de Nicolais

S-1129 (A pagamento).

BARD - S.p.a.

Sede in Roma, via del Fiume Bianco n. 56

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3563/78

Codice fiscale n. 03339570586

Partita IVA n. 01185781000

Gli azionisti della Bard S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 12, presso lo studio avvocati Macconi, Amoroso e Zanchini in Roma, via XX Settembre n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Bard S.p.a. nella M.F. Cinematografica S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni contabili al 31 gennaio 1990.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 22 marzo 1990, stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Amoroso

S-1133 (A pagamento).

T.T.V. TECNOTELEVIDEO - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 38/a
 Capitale sociale L. 2.950.535.000 interamente versato
 Partita IVA n. 03272320155

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via della Moscova n. 38/a, per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica art. 12 dello statuto sociale, determinazione numero degli amministratori;
2. Determinazione durata in carica degli amministratori per un anno, conseguente modifica statutaria;
3. Istituzione comitato esecutivo e sua regolamentazione, conseguente modifica statutaria;
4. Proposta di fusione per incorporazione nella Calimala Holding S.r.l. e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri e attribuzione emolumenti;
2. Nomina comitato esecutivo.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata le loro azioni presso le Casse sociali o primaria Banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Guerrieri

S-1134 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA «TERMINI»

Sede in Roma, piazza Copernico n. 14
 Codice fiscale n. 80120990587

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per giovedì 5 aprile 1990, alle ore 22,30, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione domenica 8 aprile, alle ore 8,30 presso l'Istituto Suore Domenicane in via Casilina n. 235, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione annuale del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione annuale del Collegio sindacale;
3. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
4. Elezione del nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 19 febbraio 1990

Il presidente: Sergio Frasca.

S-1136 (A pagamento).

BN FACTORING - S.p.a.

Sede in Napoli, via dell'Incoronata n. 18
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3934/82 del reg. soc. del Tribunale di Napoli
 Codice fiscale e Partita IVA n. 03950260632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 11,30, presso la sede della società in Napoli, via dell'Incoronata n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1990 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a votare, presso la sede sociale ovvero presso la BN Holding S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Silvio Pavia

S-1137 (A pagamento).

SPORTING CLUB VESUVIO - S.p.a.

Sede sociale in Ercolano, via B. Cozzolino n. 154
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Napoli, n. 3461/81
 Codice fiscale n. 03533870634

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione, per il giorno 29 marzo 1990, alle ore 19, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1990 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Di Maio

S-1138 (A pagamento).

AGRICOM - S.p.a.

Sede sociale in Mestre, via Torino n. 117
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita IVA n. 02190900270

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 marzo 1990, alle ore 20, in prima convocazione, e il giorno 15 marzo 1990, alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Bianchini Antonio, via C. Battisti n. 70, S. Donà di Piave (Venezia) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a termine degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica dell'art. 11 e seguenti dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Papini Luciano.

S-1140 (A pagamento).

ITIB - S.p.a.**Immobiliare Terreni Industriali Beinasco**

Sede in Torino, via S. Tommaso n. 27

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 394/63

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1990 alle ore 15 in Torino, corso Rosselli n. 181, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'articolo 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea è necessario il deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marcella Novo.

S-1141 (A pagamento).

ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.r.l.

Sede in Biella-Cossila

Capitale sociale L. 67.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella reg. soc. n. 1176

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Biella Cossila, presso i locali della rispettabile cooperativa di consumo di Cossila S. Giovanni per il giorno 31 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° aprile 1990 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; delibere relative; approvazioni relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori soci dovranno presentare il biglietto di invito regolarmente inviato dalla società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rosso Pietro

S-1142 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE TARANTINA - S.p.a.

Sede in Taranto, via Virgilio n. 4

Capitale sociale L. 1.200.022.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 29 aprile 1990, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bernardino Pasanisi

S-1143 (A pagamento).

PRISMA - S.p.a.**Realizzazioni Industriali**

Sede sociale in Martina Franca (Taranto), piazza Roma n. 29

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Taranto reg. soc. n. 9130

Codice fiscale n. 01071730731

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della TPL S.p.a. in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 21 marzo 1990 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1990 stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 500.000.000 a L. 2.000.000.000 e deliberazioni conseguenziali;

2. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini previsti dall'articolo 10 dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: dott. Pietro Tradico.

S-1144 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL
WORLD WILDLIFE FUND**

Roma, via Salaria n. 290

L'assemblea ordinaria dell'Associazione Italiana per il World Wildlife Fund è convocata presso il casale Giannella, strada provinciale Giannella n. 98 ad Orbetello (Grosseto) per il 28 aprile 1990 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 5 maggio 1990 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Votazione ad referendum dei membri del Consiglio Nazionale uscenti;
3. Nomina di tre soci per assistere alle operazioni di scrutinio.

Roma, 16 febbraio 1990

Il presidente: Fulco Pratesi.

S-1145 (A pagamento).

SOFIBAN - S.p.a.**Società Finanziaria Banco di Napoli**

Sede in Napoli, via Medina n. 5

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 6237/89

Codice fiscale n. 06398760584

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 12,15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora, presso la sede sociale in Napoli, via Medina n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989; Relazione Consiglio di amministrazione; relazione Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento incarico società di revisione;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, sede di Napoli.

Napoli, 16 febbraio 1990

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Accardi.

S-1146 (A pagamento).

STABILIMENTI CINEMATOGRAFICI PONTINI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Pontina km 23,270

Capitale sociale L. 8.754.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al reg. soc. n. 1097/70

Iscritta alla Camera di commercio di Roma al n. 331164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio prof. Claudio Cerini, sito in Roma, via Gianbattista Vico n. 1, alle ore 15, del giorno 21 marzo 1990, in prima convocazione, ed il giorno 24 marzo 1990, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione tra la Stabilimenti Cinematografici Pontini S.p.a. e la L.C.A. - Lavorazioni Cinematografiche e Affini S.r.l.;
2. Aumento capitale sociale in base alla fusione;
3. Cambiamento denominazione sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maurizio Masuzzo.

S-1148 (A pagamento).

FINROMA - S.p.a.**Finanziaria Roma**

Roma, via Leone Dehon n. 71

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2744/72 reg. soc.

Codice fiscale n. 00869090589

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, via Leone Dehon n. 71, per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative delibere;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o il Banco di Roma, filiale di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eliseo Timò

S-1197 (A pagamento).

EUROGLASS - S.p.a.

Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 3026/3800 reg. soc.

Codice fiscale n. 00424280048

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 11, in Cervasca, strada nazionale Cuneo-Dronero n. 56/A, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale.

Nel caso che in detto giorno di giovedì 15 marzo 1990, gli azionisti riuniti in assemblea non risultino in numero adeguato per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione senz'altro avviso con il medesimo ordine del giorno, giovedì 22 marzo 1990, alle ore 15, in Cervasca, strada nazionale Cuneo-Dronero n. 56/A.

Cervasca, 16 febbraio 1990

L'amministratore delegato: Attilio Borgna.

S-1201 (A pagamento).

**LA CITTADELLA - NUOVO CENTRO DIREZIONALE
Società per Azioni****Società per lo sviluppo di Centri direzionali in Padova**

Sede in Padova, Galleria Berchet n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscr. al Tribunale di Padova n. 29458 reg. soc., n. 34726 vol. doc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 17, presso la sede sociale in Padova, Galleria Berchet n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1990, alle ore 15, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società controllate Torre Alfa S.r.l., Direzionale Uno S.r.l. e Direzionale Due S.r.l.

Padova, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Padova

S-1208 (A pagamento).

SUDECO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via A. Gramsci n. 48
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4617/79 del Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. n. 450063
Codice fiscale n. 03757490580
Partita I.V.A. n. 01238951006

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 marzo 1990, alle ore 22, presso la sede sociale, ed occorrendo, per il giorno 16 marzo 1990, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
Determinazione emolumenti al liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Roma, 21 febbraio 1990

Il liquidatore: Pasquale Campolo.

S-1226 (A pagamento).

ASSIRESIDENCE - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma n. 6/9
Codice fiscale n. 02757490103

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Assarotti n. 17/A, primo piano, per il giorno 14 marzo 1990, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, il 15 marzo 1990, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Genova, 16 febbraio 1990

Un amministratore: ing. Michele Consigliere.

S-1227 (A pagamento).

SAL.IN.ASS. - S.p.a.**Salentina Investimenti Assicurazioni**

Sede in Lecce, p.zza Mazzini n. 72
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Lecce reg. soc. n. 4191
Codice fiscale n. 00386430755

I soci azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Novembre in Lecce alla via Imbriani n. 30, in prima convocazione per il 29 marzo 1990, alle ore 0 ed in seconda convocazione per il 30 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Revoca di amministratore in conflitto di interessi con la società.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale a copertura perdite esercizio 1988 e di eventuali quote sociali sottoscritte e non versate; ricostituzione capitale sociale sino a L. 600.000.000.

Li, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonio Del Prete

C-2762 (A pagamento).

IDEALMOBILI- S.p.a.

Sede sociale in Puia di Prata, via Cavour n. 56
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 2884
Codice fiscale n. 00179310933

I signori obbligazionisti, sottoscrittori del prestito obbligazionario 1983/93, tasso 12% di L. 250.000.000, emesso in data 17 dicembre 1983 della Idealmobili S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio Covre in Brugnera, via Mazzini Maron, per il 14 marzo 1990, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 21 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso.

Li, 14 febbraio 1990

L'amministratore unico: Piovesana Adriano.

C-2764 (A pagamento).

IDEALMOBILI- S.p.a.

Sede sociale in Puia di Prata, via Cavour n. 56
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 2884
Codice fiscale n. 00179310933

I signori obbligazionisti, sottoscrittori del prestito obbligazionario 1980/90, tasso 15% di L. 250.000.000, emesso in data 15 ottobre 1980 della Idealmobili S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio Covre in Brugnera, via Mazzini Maron, per il 14 marzo 1990, alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 21 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del compenso.

Li, 14 febbraio 1990

L'amministratore unico: Piovesana Adriano.

C-2765 (A pagamento).

INDUSTRIE ZETA-ZETA - S.p.a.

Sede in Pavia, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Pavia reg. soc. n. 3357/7540/8881

Codice fiscale n. 01331600187

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea per il 15 marzo 1990, alle ore 16 in Milano, via Aurelio Saffi n. 34, presso lo studio Antonio Bucciarelli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Delibere conseguenti sentito il rapporto del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di scioglimento della società o in alternativa di trasformazione;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 16 marzo 1990, stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Enzo Venturi.

C-2766 (A pagamento).

**COOPERATIVA MUTUA FINCUNEESE
SOC. COOP. a r.l.**

Sede in Cuneo, corso Soleri n. 3

Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 5669/6532

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01860110046

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Grosso Ivo, in Cuneo, corso Nizza n. 13, per il 19 marzo 1990, alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 20 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi prima dell'assemblea.

Li, 15 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arnaldo Osvaldo

C-2767 (A pagamento).

NIKOLS CGA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Viviani n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 272135

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14,30 del 22 marzo 1990 in Milano, via V. Viviani n. 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il 23 marzo 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina componenti il Collegio sindacale e determinazione del loro compenso;
4. Determinazione del compenso per il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Massimo Pavan

C-2768 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duse, 2

Capitale sociale L. 432.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio Carnelutti, per il 15 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione e per il 16 marzo 1990 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di distribuzione di dividendi;
- Determinazione degli emolumenti di componenti il Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Andrea Rittatore

C-2769 (A pagamento).

CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Maino, 21

Capitale sociale L. 605.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio Carnelutti, per il 15 marzo 1990 alle ore 12 in prima convocazione e per il 16 marzo 1990 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Andrea Rittatore

C-2770 (A pagamento).

G. & A. MONTANARI & CO.**Società d'Armamento per azioni**

Sede in Trieste, via del Teatro n. 2

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste reg. soc. n. 4409/TS

Codice fiscale n. 00055080329

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è stata convocata in Fano, via Nazario Sauro, 264, per il 19 marzo 1990 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 marzo 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:
Integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la società almeno cinque giorni prima delle date sopra indicate.

Li, 16 febbraio 1990

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Arturo Montanari

C-2771 (A pagamento).

ISTITUTO NOVARESE LEASING - S.p.a.

Sede in Borgomanero

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara reg. soc. n. 7512

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 16 marzo 1990 alle ore 18, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, per il 19 marzo 1990, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione degli amministratori in merito all'attività sociale: proposte e deliberazioni di conseguenza;
2. Nomina di sindaci effettivo e supplente.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Li, 16 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rossi Ermanno

C-2772 (A pagamento).

S.A.M.I.T. - S.p.a.

Sede legale in Acquasparta (Terni), via S. Francesco n. 1

Capitale sociale L. 605.980.000

Tribunale di Terni reg. soc. n. 98/76

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 6 aprile 1990 alle ore 18 presso la sede legale della società ed occorrendo, in seconda convocazione per il 7 aprile 1990 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio 1989;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Li, 14 febbraio 1990

Il presidente: dott. Valtere Mazzilli.

C-2773 (A pagamento).

LEGLER IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Brembate Sopra (Bergamo), via Legler n. 14

Capitale sociale L. 9.500.000.000, versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 36613

Codice fiscale n. 01952460168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 marzo 1990 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo: n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Per intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Li, 20 febbraio 1990

Il presidente: ing. Matteo Legler.

C-2779 (A pagamento).

LEGLER HOLDING - S.p.a.

Sede in Brembate Sopra (Bergamo), Via P. Legler n. 14
Capitale sociale L. 1.650.000.000 versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 37075
Codice fiscale n. 05711690015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 marzo 1990, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Li, 20 febbraio 1990

Il presidente: dott. Federico Alfredo Legler.

C-2780 (A pagamento).

LANIFICIO DERBY - S.p.a.

Sede legale in Prato, via dei Pioppi n. 32/34
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato reg. soc. n. 3638
Codice fiscale n. 00909030488

È convocata presso la sede legale della società in prima convocazione, per il 24 aprile 1990, alle ore 15, ed in eventuale, seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora per il 7 maggio 1990, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rindi Carlo Dante

C-2781 (A pagamento).

ALFEA LEASING**Società Finanziaria e di Leasing per azioni**

Sede sociale in Pisa, viale Bruno Buozzi n. 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 1.890.000.000
Tribunale di Pisa reg. soc. n. 6393

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Pivato Sergio, con sede in Milano, via dei Bossi n. 7, in prima convocazione, per il 26 marzo 1990, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 27 marzo 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società e deliberazioni conseguenziali;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Li, 16 febbraio 1990

Il presidente: avv. Pepe Pasquale.

C-2782 (A pagamento).

SAVE FINANZIARIA ATESEINA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 7662/8085

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il 4 aprile 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed il 6 aprile 1990, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 15 febbraio 1990

Il presidente: dott. Christoph Amonn.

C-2784 (A pagamento).

MELEGATTI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (Verona), via Monte Carega n. 23
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 3033

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 26 marzo 1990, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il 28 marzo 1990, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di finanziamento a medio termine;
2. Su richiesta dei soci signori Turco Antonio e Turco Domenico, esame stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 1989, e raffronto con medesima documentazione al 31 dicembre 1988, ed esame proposte in merito andamento società;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

I consiglieri delegati:

Ronca Salvatore - rag. Turco Francesco

C-2790 (A pagamento).

M.P.M. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Verona, Lungadice Galtarossa n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 18161
Codice fiscale n. 01644050237

I signori azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale per il 26 marzo 1990, in prima convocazione, e il 27 marzo 1990, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.500.000.000 mediante emissione di n. 1.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna alla pari, da offrirsi agli azionisti in proporzione alle azioni possedute;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data di fissazione dell'assemblea stessa e che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Li, 19 febbraio 1990

L'amministratore unico: Giacomo Galtarossa.

C-2792 (A pagamento).

CAMPOMARZO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Verona, Lungadice Galtarossa, 21
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 17969
Codice fiscale n. 01638540235

I signori azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale per il 26 marzo 1990 alle ore 9,30 in prima convocazione e il 27 marzo 1990 alla stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 2500 milioni a lire 4250 milioni mediante emissione di n. 1750000 azioni del v.n. di lire 1.000 cadauna alla pari. Da offrirsi agli azionisti in proporzione alle azioni possedute;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data di fissazione della assemblea stessa e che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Li, 19 febbraio 1990

Il Consigliere delegato: Giacomo Galtarossa.

C-2793 (A pagamento).

SCHARPER PER L'INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 41
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 99448 reg. soc.
Codice Fiscale n. 00823890157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano presso gli uffici della Roussel Maestretti S.p.a., viale Gran Sasso, 18, per il giorno 19 marzo 1990, ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 20 marzo 1990 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al 31 dicembre 1989;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Fulvio Domanico.

S-1229 (A pagamento).

REZZESI - S.p.a.

Sede in Citerna, fraz. Pistrino, via A. Volta, 8/b
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Perugia n. 4551
P. I. n. 00235850542

Il giorno 14 marzo 1990, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 marzo 1990, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, presso la sede sociale in via A. Volta, 8/b, Pistrino di Citerna è convocata l'assemblea in sessione straordinaria e ordinaria degli azionisti della società Rezzesi S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione dello statuto sociale, e in particolare articoli 4, 12, 14, 19.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
3. Delibera compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Citerna, 14 febbraio 1990

-p. Il Consiglio di amministrazione: Rezzesi Pietro.

S-1262 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SAL.IN.ASS. - S.p.a.
Salentina Investimenti Assicurazioni

Sede in Lecce, p.zza Mazzini, 72
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Lecce reg. soc. n. 4191
 Codice fiscale n. 00386430755

Atto di diffida a soci morosi per il pagamento delle quote

Il sottoscritto avv. Antonio Del Prete, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione a norma e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile, diffida i signori Solombrino Salvatore domiciliato a Lecce in via A. Carducci, 7; Alvino Marisa domiciliata in Lecce in via Gentile, 30; De Carlo Giovanni domiciliato a Lecce in via di Vaste, 72, nelle loro qualità di azionisti della su indicata società, che non effettuando entro quindici giorni dalla data della presente inserzione il versamento delle quote da loro ancora dovute sulle azioni da essi sottoscritte, oltre gli interessi legale di mora dal giorno 13 novembre 1987 a quello di pagamento, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a loro rischio e per loro conto a mezzo di un istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Li, 16 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Antonio Del Prete

C-2763 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

Prestiti O.C.I. a tasso variabile 1985/90 - 23ª e 24ª emissione

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sui certificati O.C.I. a tasso variabile 1985/1990, 23ª e 24ª emissione, rispettivamente di nominali lire 200 miliardi e lire 100 miliardi, calcolato per il periodo dal 1º marzo 1990 al 31 agosto 1990 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascun prestito, risulta pari al 6,55% lordo.

La cedola corrispondente alla detta semestralità sarà pagabile il 1º settembre 1990.

Napoli, 12 febbraio 1990

Banco di Napoli - Direzione generale
 Dott. Vincenzo Bellotti - Dott. Ugo Papa

S-1122 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Borgo San Lorenzo, in data 16 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D/4 27748560 di L. 3.300.000 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana del Mugello, agenzia di Borgo San Lorenzo il 29 gennaio 1990, per conto dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, intestato a Modi Marco, residente a Borgo San Lorenzo.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 16 febbraio 1990

Modi Poldino.

F-123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto del 24 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6501188167 di L. 3.953.000 emesso dal sig. Di Manuele Carlo sul c/c n. 83000/93 presso la Banca Sicula, agenzia di Palermo, all'ordine della ditta Rino Sorce, dando termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per l'eventuale opposizione.

Empoli, 16 febbraio 1990

p. Istituto Bancario Italiano
 Sede di Empoli:
 Iovino Vittorio - Pinzauti Piero

F-124 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

assegno Monte dei Paschi di Siena, agenzia 2 Firenze, n. 033451427 c/c n. 6609.62 per l'importo di L. 530.000 a firma del sig. Cheloni Sergio intestatario ditta Natalizia Augusto;

assegno Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Impruneta (Firenze), n. 127832420 c/c n. 2487 per l'importo di L. 720.000, a firma del sig. Paterna Luigi intestatario comm. Natalizia Augusto;

assegno Banca Toscana, agenzia 7 Firenze, n. 0510896 c/c n. 8949/58 per l'importo di L. 1.000.000 a firma del dott. Lucibello Antonio intestatario comm. Natalizia Augusto, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Comm. Natalizia Augusto.

F-125 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Portassieve con decreto del 2 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0290064633 tratto sul c/c n. 10712.50 di L. 1.282.820, intestato a Mikado Snc di Mastroddi Franco.

Opposizione nei termini di legge.

Cuccoli Lorianò.

F-126 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 9 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9526952, c/c n. 16906/36 di L. 1.978.000 e dell'assegno bancario n. 9527751, c/c n. 16906/36 di L. 2.067.000, ambedue tratti su Banca Toscana, agenzia di Sesto Fiorentino (Firenze), via Cavallotti all'ordine di Bertini Roberto ed emessi dalla ditta Fond. I.C. di Quercioli Giacomo di Barberino di Mugello, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Li, 16 febbraio 1990

Bertini Roberto.

F-127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Borgo San Lorenzo, con decreto del 15 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.270.300, n. 0565612, c/c n. 10258/17 tratto sulla Banca Toscana, agenzia di Borgo San Lorenzo, emesso il 23 dicembre 1989.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Borgo San Lorenzo, 20 febbraio 1990

Baldassarri Lolita.

F-128 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 790-595443, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 13 di piazza Firenze n. 21, Milano, a favore di Giovanni Belloli con un importo di L. 14.632.431, alla data 28 novembre 1989.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Domenico Latino.

M-644 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bolzano con decreto del 5 febbraio 1990 su istanza di Spitaler Heinrich, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare I.C.C.R.E.A. serie D/4, n. 100042703 di L. 4.500.000, emesso dalla Cassa Rurale dell'Oltradige, sede ad Appiano (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 86 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736.

Bolzano, 6 febbraio 1990

Spitaler Heinrich.

S-1131 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ragusa con decreto del 6 febbraio 1990, ha pronunciato su richiesta di Maria Scrofani, nata a Ragusa il 18 settembre 1954 e residente a Ragusa, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 508541145 di L. 2.500.000 del 9 gennaio 1990, emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Ragusa a nome del sig. Tullio Spanò. Ha altresì autorizzato il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo eventuale opposizione dell'eventuale detentore. È estratto conforme per la pubblicazione.

Ragusa, 14 febbraio 1990

Il collaboratore di cancelleria: Rosa Sciuto.

C-2700 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 7 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0220626714 di L. 2.775.535, tratto il 2 marzo 1989, sul Banco di Napoli, agenzia 17, sul c/c n. 27/3693 a firma del responsabile dell'ufficio UPLMO sez. Bagnoli, sig. Vincioni a favore di Sarnataro Giuseppina.

Avv. Vittorio Ricci.

C-2734 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Capri in data 29 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0255170736 di L. 863.625, tratto per conto dell'INPS in data 3 luglio 1989, sul Banco di Napoli, filiale di Capri, c/c 28/5, a favore Vaccaro Gaetano, ricevuto dall'UPLMO.

Vaccaro Gaetano.

C-2735 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Portici in data 30 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 4839869268-00 di L. 2.000.000, c/c 1551 Banco di Roma, agenzia D, intestato alla ditta Viro Gennaro S.n.c.

Forte Salvatore.

C-2736 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 17 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno circolare n. 008003001 di L. 10.000.000 emesso il 21 settembre 1989 dalla Banca Popolare di Napoli, agenzia di Qualiano (Napoli) all'ordine di Ferrillo Carmine.

Ferrillo Carmine.

C-2737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 1° febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno bancario c/c n. 1083-543020-01 di L. 885.000 emesso in Torre Annunziata (Napoli) il 30 maggio 1988 da Pinto Felice quale amministratore Gi.Al. S.r.l., a favore della CGZ Alimec S.p.a. su Banca Commerciale Italiana.

Pinto Felice.

C-2738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casoria in data 11 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 000509759/03 di L. 2.300.000 emesso il 24 ottobre 1987 all'ordine di Rizzo Armando (m.m.) e dallo stesso girato su Cassa Rurale ed Artigiana di Copersito Cilento (Salerno).

Esposito Antonio.

C-2739 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 27 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 07/04657866/03 di L. 836.000 emesso il 9 gennaio 1990 dal Credito Italiano, agenzia I di Napoli in favore di Del Mondo Giuseppe.

p. I.M.C.A. S.p.a.
Il richiedente: (firma illeggibile)

C-2740 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 2 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 3380579 di L. 1.266.000 emesso il 10 aprile 1989 a firma della ditta Antonio Avella e C. S.n.c. ed intestato alla Soc. Gubra Italia S.p.a. su Banca di Credito Popolare, agenzia di Castellammare di Stabia.

De Biase Ciro.

C-2741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 7 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. A/C 29569255906 di L. 7.000.000 emesso il 14 settembre 1989 dall'agenzia 9 della Banca Nazionale del Lavoro, intestato a Lombardi Alessandro.

Lombardi Alessandro.

C-2742 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 23 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni del Banco di Napoli, uno agenzia 8 con n. 0235112189 di L. 1.235.000, a firma Amodeo Anna Maria, a favore di Gabrieli Giuseppe, l'altro agenzia 14 n. 0221029618, non intestato di L. 3.965.000 emessi in Napoli il 29 dicembre 1989 ed l'11 gennaio 1990.

Gabrieli Giuseppe.

C-2743 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo con decreto 19 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 60316291 dell'importo di L. 917.562 emesso il 13 aprile 1988 dalla Banca Toscana filiale di San Giovanni V.no a favore della Unieco Soc. Coop.r.l. e smarrito.

Opposizione nei trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Nardi Sergio.

C-2760 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 7 giugno 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 32567142/10 tratto sul c/c n. 1620/S aperto presso l'Istituto di Credito cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale di Carpineti per l'importo di L. 13.000.000 sottoscritto da Ferrari Loris per trattenza e privo di indicazione del beneficiario, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento del detto assegno a Ferrari Loris trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

dott. proc. Paolo Coli.

C-2774 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 1° febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 1143985592 tratto da Bonetti M. Grazia sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Albino, per L. 1.466.000 a favore di Astori Giacomo;

2) assegno bancario n. 1153340783 tratto da Piccinini Giulio sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Albino, per L. 4.000.000 a favore di Viviani M. Oliva;

3) assegno bancario n. 1153291059 tratto da Zanga Bruna sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Albino, per L. 327.000 a favore di Viviani Maria;

4) assegno bancario n. 1144045920 tratto da Trussardi Luigi sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Albino, per L. 560.000 a favore di Viviani Maria;

5) assegno bancario n. 46716904 tratto da Sarmenti G. Battista sulla Banca Credito Bergamasco, filiale di Albino, per L. 943.000 a favore di Astori Giacomo.

dott. proc. Liana M. Nava.

C-2778 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 19 gennaio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0039037263/01 tratto sul c/c n. 10/40622 del Credito Emiliano di Reggio Emilia da Nike Italy S.r.l. in favore di Pigipi Sport S.a.s. di Pietro Amabili per l'importo di L. 15.194.504 decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Nike Italy S.r.l.: (firma illeggibile).

C-2785 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Asti con decreto 13 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

assegno bancario n. 391.807.483 tratto sul c/c n. 1898 acceso presso l'Istituto S. Paolo di Torino agenzia di Valfenera, dell'importo di L. 279.888 emesso il 16 gennaio 1990 all'ordine di Gallo Segheria di Ferrere d'Asti di Garnero Renato;

assegno bancario n. 381.807.568 tratto sul c/c n. 2128 acceso presso l'Istituto S. Paolo di Torino agenzia di Valfenera dell'importo di L. 439.110 emesso il 16 gennaio 1990 all'ordine di Gallo Segheria di Ferrere d'Asti da Garnero Renato;

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni prima della pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Garnero Renato.

C-2787 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Treviso con decreto 23 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario di L. 599.996, tratto sulla Banca del Friuli di Treviso n. 5048110308 c/c n. 4930 intestato a Guerretta Pietro & Figli di Treviso;

2) assegno bancario di L. 440.000, tratto sulla Cassa Rurale Artigiana di Salgareda n. 000116052/01 emesso dalla ditta Pasin F.lli s.n.c. di San Biagio di Callalta;

3) assegno bancario di L. 320.000, tratto sulla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, agenzia di Riese Pio X, numero finale 450 emesso dalla ditta Gatto Arredamenti - S.r.l. di Riese Pio X;

4) assegno bancario di L. 1.900.000, tratto sulla Banca Popolare Veneta, agenzia di Mogliano Veneto n. 20870977 c/c 5757, emesso dal sig. Isetta Claudio Tessitura Artigiana Moglianese;

5) assegno bancario di L. 167.612, tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma n. 0104497882 emesso dalla IFAI Istituto Finanziario Alta Italia di Treviso.

Quindici giorni per opposizione.

Avv. Mario Giacomini.

C-2788 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Verona con decreto 30 settembre 1989, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 1462598, emesso in data 1 agosto 1989 da Romio Ingrosso Formaggi - S.n.c. per L. 198.764.800 all'ordine Co.Re.Zoo - Sommacampagna a valere sul c/c n. 3/35642 aperto presso la sede centrale della Cassa Rurale ed Artigiana di Costozza e Tramonte-Praglia, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Banca Popolare di Verona:
dott. proc. Armando Mazzola

C-2791 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Thiene con decreto 9 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 21 n. 21.05633455, emesso dalla Banca Popolare Vicentina sede di Thiene sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane in data 9 giugno 1989 per L. 1.077.000, all'ordine Tagliapietra Antonietta, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Tagliapietra Antonietta.

C-2795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 15.000.000, emessa il 22 dicembre 1982 da «La Casupola» - S.p.a., scaduta il 30 ottobre 1983 e pagata, con avallo della Brioschi Finanziaria - S.p.a., pagabile presso la Cassa Lombarda Banca Cambio - S.p.a., via Manzoni n. 14 - Milano, dichiarandone l'inefficacia decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché, nello stesso termine non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Anaclerio.

M-655 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 1° dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 500.000, scaduta il 28 febbraio 1982 e rilasciata il 28 febbraio 1980 dal signor Negri Pietro a favore della società «Taras - S.r.l.» con avvertimento che nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* potrà essere proposta opposizione ai sensi di legge da parte del detentore.

Milano, 19 febbraio 1990

Pipitone dott. Francesco Paolo.

M-663 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piacenza con decreto emesso in data 6 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 6356745456 di L. 3.000.000 con scadenza 25 febbraio 1987, domiciliato presso il Banco di Napoli, Napoli Afragola, a firma Palmieri Letizia a favore Fico Giuseppe, recante sul retro le seguenti girate: Edil Scuola - S.r.l. di Casoria, M.A.R.E.S. - S.p.a., CE TA Ponteggi Tubolari - S.p.a. di Bergamo e International Factors Italia - S.p.a., autorizzandone il pagamento del titolo suddetto decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano
La Direzione Generale:
Angelini Silvano

M-664 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 23 dicembre 1989 su istanza di Ganthaler Friedrich, ha pronunciato l'inefficacia degli importi contenuti nelle seguenti due cambiali:

1) bollo per L. 30.000 - cambiale n. 0903892198 di L. 2.500.000, pagherò, con scadenza il 18 aprile 1989, emessa il 3 ottobre 1988 a Napoli, a favore della ditta Ivoclar, a firma società «la Dentale Moderna» do G. Pettinati;

2) bollo per L. 2.000 - cambiale n. 1403892089 di L. 250.000, pagherò, emessa l'8 ottobre 1987 a Roma, con scadenza il 24 aprile 1989, a favore di Cerbini Dante, a firma di Fiore Luciano.

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'articolo 12 della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-1132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 15 gennaio 1990 il pretore di Napoli ha pronunciato l'ammortamento di sessanta effetti cambiari emesi dal prof. Francesco Lucarelli in data 26 aprile 1972 di cui dieci di L. 220.000 ciascuno, scadenti ogni mese a partire dal 26 giugno 1972 al 26 marzo 1973 e cinquanta di L. 215.000 ciascuno scadenti ogni mese a partire dal 26 aprile 1973 al 26 maggio 1977, tutti a favore della Banca di Credito Popolare Soc. Coop., con sede in Torre del Greco, e garantiti con l'iscrizione ipotecaria, annotata sul retro, concessa il 26 aprile 1972 con atto per notar Mainiero, registrato a Torre del Greco il 16 maggio 1972 al n. 635.

Il pretore ha altresì disposto che i titoli innanzi descritti cesseranno di avere efficacia dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione e con esonerazione dalla notifica alla Banca di Credito Popolare per esibito atto di quietanza.

Avv. Mario Ciano.

C-2744 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 20 ottobre 1989 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di due cambiali: Bollo L. 1.000 - Napoli, 12 giugno 1969 da L. 2.000.000 cadauna con scadenze al 31 marzo 1969 e 30 aprile 1969 a firma Maddi Giulio ed a favore S.p.a. CEM Società Costruzioni Edili Meridionali. A tergo ipoteca iscritta al n. ordine 28164 il 17 giugno 1969 c/o Cons. RR. II. di Napoli.

Maddi Giulio.

C-2745 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 4 ottobre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario di L. 2.500.000 con scadenza 30 dicembre 1988 emesso da D'Orso Pasquale all'ordine di Costagliola e girato dalla S.n.c. SI. DA.

S.n.c. SI.DA. Arredamenti
Il richiedente (firma illeggibile)

C-2746 (A pagamento).

Ammortamento cambiarior

Il presidente del Tribunale di Arezzo con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) su foglietto bollato da L. 200 Montevarchi, 15 dicembre 1975, L. 1.218.600 al 15 giugno 1976 pagheremo per questa cambiale alla Banca Toscana L. 1.218.600; firmato Butteri Benito per avallo f.to: Nocentini Nella; Butteri Benito; via di Bucine n. 83, Levane (Arezzo);

2-12) le altre n. 11 cambiali sono identiche per l'importo, le firme e il contenuto; variano sole le date di scadenza che sono le seguenti: 2) 15 dicembre 1976, 3) 15 giugno 1977, 4) 15 dicembre 1977, 5) 15 giugno 1978, 6) 15 dicembre 1978, 7) 15 giugno 1979, 8) 15 dicembre 1979, 9) 15 giugno 1980, 10) 15 dicembre 1980, 11) 15 giugno 1981, 12) 15 dicembre 1981.

Eventuali opposizioni possono proporsi innanzi al Tribunale di Arezzo entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Butteri Benito.

C-2759 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 30 gennaio 1990 il presidente del Tribunale di Firenze ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 6724/21 contrassegnato Morandini Simonetta e Maria, emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Grassina, di L. 7.857.021.

Simonetta Morandini.

F-121 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 30 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 206219/86 con intestazione convenzionale B.F.D. con saldo di L. 59.323.033, emesso dalla Banca Toscana, agenzia di Empoli, autorizzando il rilascio di un duplicato salvo opposizione entro novanta giorni.

Firenze, 17 febbraio 1990

Bellucci Daniela.

F-122 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 20 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3/2785, emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia 22 Milano denominato «Andrea» con saldo apparente di L. 135.162.905.

Opposizione legale entro novanta giorni.

dott. proc. Giovanni Lombardo.

M-658 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 25 gennaio 1990, su istanza di Plattner Cäcilia, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 240440/1 con saldo di L. 26.537.877, emesso dalla Cassa Rurale di Bolzano filiale di S. Genesio (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bolzano, 27 gennaio 1990

Plattner Cäcilia.

S-1125 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 18 gennaio 1990, su istanza di Dorfer Anton, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 68922 con saldo di L. 60.855.013, emesso dalla Cassa Rurale di Nalles, sede in Nalles (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bolzano, 8 febbraio 1990

Dorfer Anton.

S-1126 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 8 gennaio 1990, su istanza di Huber Maria ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4340205001 con un saldo di L. 11.860.521, emesso dalla Cassa Rurale di Lana filiale di Cermes (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bolzano, 15 gennaio 1990

Huber Maria.

S-1128 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 30 gennaio 1990, su istanza di Weiss Karolina, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4145759007 con saldo di L. 16.001.910, emesso dalla Cassa Rurale di Lana sede Lana (Bolzano).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bolzano, 14 febbraio 1990

Weiss Karolina.

S-1130 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani, in data 15 gennaio 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 25133/21 denominato Mosca Carlo per l'importo di L. 39.850.595 della Banca di Bisceglie, filiale di Canosa di Puglia.

Opposizione entro novanta giorni.

Li, 14 febbraio 1990

dott. Antonio Congiano.

C-2690 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Bari, con decreto del 29 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5410967/1 di L. 4.254.300, emesso a nome di Di Lillo Maria dall'Istituto Bancario Italiano, sede di Bari.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione.

Di Lillo Maria.

C-2692 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 15 gennaio 1990 su istanza della sig.ra Sugliani Maria, nata a Vilminore di Scalve il 17 gennaio 1933 e residente in Darfo Boario Terme, via Gattaro n. 2, elettivamente domiciliata in Breno presso la Banca di Valle Camonica S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore n. 469418 cat. 22 emesso dalla Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di Boario Terme con la intestazione «Sugliani Maria» portante un deposito di L. 7.343.172 e ne ha autorizzato il rimborso decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

p. Banca di Valle Camonica:
dott. C. Hrobat - dott. A. Silistrini

C-2694 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Agnetti Franco, il presidente del Tribunale di Ancona ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore, tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, agenzia di Staffolo:

n. 0.25.02079/61, s.a. L. 17.834.176, intestato Agnetti Franco (decreto 16 gennaio 1990, n. 1910/89 R.C.C.);

n. 0.25.03010/22, s.a. L. 23.754.091, intestato Agnetti Franco e Carletti Franco (decreto 16 gennaio 1990, n. 1909/89 R.C.C.);

n. 0.25.03127/42 s.a. L. 5.093.088, intestato Agnetti Massimo (decreto 2 febbraio 1990, n. 113/90 R.C.C.),

l'Istituto emittente è stato autorizzato a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Paolo Marcozzi.

C-2695 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 02100/61 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Jesi, intestato a Tranquilli Sergio ed avente un saldo apparente di L. 4.138.184, autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciare al sig. Tranquilli il duplicato del libretto suindicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tranquilli Sergio.

C-2699 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 18 settembre 1989 del presidente del Tribunale di Castrovillari è stata dichiarata la inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore della Citibank Italia, filiale di Castrovillari n. 938/85 denominato Pulieri Sergio con saldo apparente di L. 75.092.624, autorizzante il rilascio del duplicato decorsi i novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2703 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pozzuoli, con decreto 6 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 26455 con saldo di L. 2.080.725 emesso dal Banco di Roma, filiale di Pozzuoli, intestato al portatore, di proprietà Esposito Maria Rosaria.

Esposito Maria Rosaria.

C-2747 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con proprio decreto, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5057477 emesso dalla Banca Popolare Etruria e Lazio, agenzia di Arezzo, il 30 gennaio 1987 a favore Munafò Maria Agata, e portante alla data odierna un saldo di L. 2.791.242 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Munafò Maria Agata.

C-2757 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con proprio decreto, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 101157/59 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Ponticino, intestato a Dalla Noce Marsilio e Isolina portante alla data odierna un saldo di L. 7.260.360 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dalla Noce Marsilio.

C-2758 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decreto 27 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 01/6656.69 rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Reggio Calabria, a favore di Porcino Consolata, con saldo apparente alla data del 5 settembre 1989 di L. 3.014.595.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Porcino Consolata.

C-2775 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 5 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Carvico, portante il n. 142 con un credito di L. 15.906.374.

Per opposizione giorni novanta.

Pressiani Elena.

C-2776 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreti n. 3278/89, n. 3342/89 e n. 3422/89, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio della Banca Credito Agrario Bresciano:

R5 222 agenzia Collio al motto «Mensi Lina», saldo L. 79.229.430;

R5 800, agenzia Serle al motto «Bodei Gianfranco», saldo L. 21.069.330;

R1 7980 agenzia Desenzano al motto «Pernigo Angelina», saldo L. 30.000.000, duplicati entro novanta giorni da oggi, salvo opposizioni.

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
dott. Guido Mirti

C-2777 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto 14 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11150, intestato a «Rosso di Sera», con un saldo apparente di L. 8.803.585, acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni, sede di Fontebecci, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Alberto Viti.

C-2783 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno con decreto 16 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore, intestato a Carpena Vittorio e Zannin Carmela rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Feltre, in data 10 ottobre 1989, avente n. 1759567, con un saldo di L. 8.777.527, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Furlan Vespucci Romano.

C-2789 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 24 gennaio 1990, ha pronunciato l'inefficacia di:

libretto di deposito al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Osimo, intestato a Pesarini Roberta, n. 901087021995/18, con saldo apparente di L. 4.532.807;

certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Osimo, serie A67457/42 di L. 1.000.000, scadente il 24 gennaio 1990;

certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Osimo, serie A67458/43, di L. 10.000.000, scadente il 24 gennaio 1990,

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla signora Pesarini Roberta il duplicato del libretto e dei certificati di deposito decorsi giorni novanta dall'affissione e dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Pesarini Roberta.

C-2702 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, in data 3 novembre 1989, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Banca Provinciale Lombarda, filiale di Bonate Sotto, n. 756194 79, valore nominale L. 50.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Banca Popolare Lombarda
Ufficio Legale Area Bergamo
Trua Antonio

S-1112 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 10 gennaio 1990, il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 128823, intestato a Vinci Donato e Pezzolla Grazia, emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Fasano il 27 gennaio 1989, recante il saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Vinci Donato - Pezzolla Grazia.

C-2691 (a pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 13 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato «Mediobanca» al portatore, denominato Palermo Michele, portante il n. 2546620, emesso dal Banco di Roma, agenzia di Nardò con un saldo apparente di L. 50.000.000, e autorizza il predetto Istituto a rilasciare il duplicato, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Palermo Michele.

C-2698 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 15 gennaio 1987 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 350.000. A cinque mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trecentocinquanta-mila avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Paolo Biavati, notaio in Foligno, in data 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

2) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 350.000. A dieci mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trecentocinquanta-mila avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, notaio in Foligno, in data 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

3) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 350.000. A quindici mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trecentocinquanta-mila avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati

Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

4) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 350.000. A venti mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trecentocinquanta-mila avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

5) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 350.000. A venticinque mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trecentocinquanta-mila avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

6) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 350.000. A trenta mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trecentocinquanta-mila avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

7) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 350.000. A trentacinque mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trecentocinquanta-mila avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

8) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 30.625. A cinque mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trentamila seicento-venticinque avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

9) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 26.250. A dieci mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire ventiseimila duecentocin-quanta avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

10) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 21.875. A quindici mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire ventunomilaottocentosestantacinque avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

11) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 17.500. A venti mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire diciassettemilacinquecento avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

12) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 13.125. A venticinque mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire tredicimilacentocinquante avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

13) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 8.750. A trenta mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire ottomilasettecentocinquanta avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

14) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 9 luglio 1971. B.P.L. L. 4.375. A trentacinque mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire quattromilatrecentosettantacinque avuta a prestito per spese di impianto di una lavanderia a secco, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati, del 9 luglio 1971, registrato a Foligno il 22 luglio 1971 al n. 1851. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, non firmata. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 27 luglio 1971 al n. 1361 reg. gen. e n. 130 reg. part.;

15) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 500.000. A sei mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire cinquecentomila avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973 al n. 669. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 marzo 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.;

16) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 500.000. A dodici mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire cinquecentomila avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 aprile 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.;

17) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 500.000. A diciotto mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire cinquecentomila avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973 al n. 669. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 aprile 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.;

18) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 500.000. A trentasei mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire cinquecentomila avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973 al n. 669. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 aprile 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.;

19) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 75.000. A sei mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire settantacinquemila avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973 al n. 669. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 aprile 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.;

20) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 67.500. A dodici mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire sessantasettemilacinquecento avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973 al n. 669. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 aprile 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.;

21) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 60.000. A diciotto mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire sessantamila avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973 al n. 669. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 aprile 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.;

22) cambiale in bollo da L. 100. Foligno, 6 aprile 1973. B.P.L. L. 37.500 A trentasei mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire trentasettemilacinquecento avuta a prestito per ampliamento impianto di lavanderia, con i privilegi e le garanzie di cui all'atto dott. Biavati del 6 aprile 1973, registrato a Perugia il 12 aprile 1973 al n. 669. Pagabile in Foligno, viale Firenze n. 76. F.ti Usai Rita, De Angelis Lorenzo, Donati Marianna. Sul retro a stampa: girata a favore della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane. Cassa di Risparmio di Foligno, il Direttore Generale: f.to illeggibile. Iscritta ipoteca presso Conservatoria RR.II. di Foligno il 24 aprile 1973 al n. 861 reg. gen. e n. 84 reg. part.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di detti titoli trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione per estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Lina Pizzoni.

C-2693 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 15 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1007665969, serie I, emesso in data 24 agosto 1989, con scadenza 24 febbraio 1990, emesso da Banco Ambrosiano Veneto, già Banca Cattolica del Veneto - S.p.a., filiale di Udine di via Vittorio Veneto, autorizzando il rimborso del titolo trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 15 febbraio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2704 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 25 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 900387, rilasciato dal Banco di Roma, filiale di Asti in data 24 ottobre 1989, denominato Steffanel/Bognini di L. 15.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Steffanel Giancarlo.

C-2786 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto del 20 novembre 1989, il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

certificati nominativi n. 621452, 621453, 621454, 658030, 658031, 658032, 658033, 658433, 658454, 656714, 645426, 620878, 605933, 646670, 645422, ognuno da nn. 100 azioni Comit - S.p.a. (Milano), tutti intestati al Monte dei Paschi di Siena.

È stata autorizzata l'emissione dei duplicati, decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga interposta opposizione dal detentore.

Milano, 8 febbraio 1990

Avv. Francesco Jacopetti.

M-637 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto del 20 novembre 1989, il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari: certificato nominativo n. 2451 da 10.000 azioni della Gemina - S.p.a. (Milano), intestato al Monte dei Paschi di Siena, è stata autorizzata l'emissione del duplicato, decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga interposta opposizione dal detentore.

Milano, 8 febbraio 1990

Avv. Francesco Jacopetti.

M-640 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto del 20 novembre 1989, il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari: certificati nominativi n. 9010065, 9010063, 9010056, 9010057, 9010058, 9010059 ognuno da n. 500 azioni Sirti - S.p.a. (Milano), tutti intestati al Monte dei Paschi di Siena, è stata autorizzata l'emissione dei duplicati, decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga interposta opposizione dal detentore.

Milano, 8 febbraio 1990

Avv. Francesco Jacopetti.

M-641 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 16 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale il sig. Lorenzo Biondi Medici Tornaquinci, nato il 3 luglio 1968 a Firenze, residente a Firenze, ha chiesto di poter modificare il cognome in quello di «Biondi De Medici Tornaquinci».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Li, 16 febbraio 1990

Lorenzo Biondi Medici Tornaquinci.

F-129 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 14 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti: Pisciacani Dante, nato a Cortona (Arezzo) il 4 settembre 1921, residente a Firenze, via Aretina n. 127; Pisciacani Anselmo, nato a Cortona (Arezzo) il 29 giugno 1929, ivi residente in C.A. Ossaia n. 4; Pisciacani Armando, nato a Cortona (Arezzo) il 28 agosto 1956, residente in Pontassieve (Firenze) Molino del Piano, via XXV Aprile n. 28, anche per conto dei figli minori: Pisciacani Samuele, nato a Firenze il 9 luglio 1978 e Pisciacani Gabriele, nato a Firenze il 25 marzo 1981, hanno chiesto di poter cambiare il cognome Pisciacani in quello di «Bettarelli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 19 febbraio 1990

Pisciacani Dante - Pisciacani Anselmo - Pisciacani Armando.

F-130 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Felici Sabatino e Moratti Elena, hanno chiesto di poter cambiare il nome al proprio figlio adottivo Pedro Bahia, nato a Salvador Bahia il 25 gennaio 1984 residente in Firenze, via Frusa n. 6, in quello di «Marco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 19 febbraio 1990

Felici Sabatino - Moratti Elena.

F-131 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 15 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi Ezio Ivano, nato a Cernusco sul Naviglio il 10 febbraio 1963 e ivi residente in via Mincio n. 3, in quello unico «Ezio Ivano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Meroni Ezio Ivano.

M-656 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 9 gennaio 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Illiano Scotto d'Aniello Maria Rosaria, nata in Bacoli l'8 ottobre 1962 e residente in Bacoli alla via Olimpico n. 18, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di «Illiano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Li, 31 gennaio 1990

Illiano Scotto d'Aniello Maria Rosaria.

C-2748 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 gennaio 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato Renna Lucia Adelaide nata il 4 maggio 1971 e residente a Conversano, alla pubblicazione della domanda al cambiamento dei nomi di Lucia Adelaide nel nome di «Lucia Adelaide».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Renna Lucia Adelaide.

C-2688 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto del 30 ottobre 1989, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi di Felice Giacomo, nato il 9 febbraio 1953 in Pianella (Pescara) e Luciana Chiappino nata il 14 gennaio 1960 in Pianella (Pescara), entrambi residenti in Pianella (Pescara), via Vittorio Emanuele n. 3, esercenti la potestà parentale sul figlio minore di Felice Arturo, nato a Medellin (Colombia) il 24 marzo 1987 (atto di nascita n. 3, parte II, serie B), hanno richiesto l'autorizzazione a cambiare il nome di quest'ultimo «Arturo» in quello di «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pianella, 16 febbraio 1990

di Felice Giacomo - Chiappino Luciana.

C-2696 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 15 febbraio 1990, ha autorizzato Perrone Serafina nata a Trepuzzi (Lecce) il 6 agosto 1960, ivi residente, via Ugo Foscolo n. 7, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Serafina» in quello di «Sara», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Perrone Sara.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Perrone Serafina.

C-2701 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 24 novembre 1989 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Mercogliano Luisa, nata a Napoli il 7 dicembre 1986, residente in Camposano, viale Virgilio n. 35/C, legalmente rappresentata dal padre Mercogliano Felice, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Giuseppina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Mercogliano Felice.

C-2749 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 3 gennaio 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Romano Antonietta, Marika nata a Napoli il 23 dicembre 1983 ed ivi domiciliata alla via San Giacomo dei Capri n. 41, isol. 2, sc. B, legalmente rappresentata dal padre Romano Giuseppe, sia autorizzata a cambiare il proprio nome in quello di «Antonella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Romano Giuseppe.

C-2750 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 6 febbraio 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Orlandi Maria, Cristina nata a Suzzara il 2 febbraio 1960 e residente a Suzzara in via Amendola n. 13, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 per rettificare i prenomi Maria, Cristina con quello di «Maria Cristina», nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Opposizione nei termini di legge.

Orlandi Maria, Cristina.

C-2794 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Castrovillari, letta l'istanza prodotta il 22 gennaio 1987, da Marino Antonio, udita la relazione del giudice delegato per l'istruzione, con decreto 22 gennaio 1987, esaminata la documentazione prodotta, il P.Q.M. visti gli artt. 58 e segg. del Codice

civile e 726 e segg. del Codice di procedura civile, dichiara la morte presunta di Marino Pietro, nato in Amendolara il 25 febbraio 1910, facendola risalire alle ore 24 del 31 dicembre 1930 in Argentina.

Marino Antonio.

C-2751 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Panaro Addolorata e Lenoci Innocenzo, hanno chiesto al Tribunale di Bari, la dichiarazione di morte presunta di Panaro Vito, nato ad Alberobello il 23 luglio 1887.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire al Tribunale di Bari, Vol. Giudiziarie, entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Bari, 12 febbraio 1990

Panaro Addolorata e Lenoci Innocenzo.

C-2689 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Coszach Delfina di Stregno (Udine), ha proposto ricorso per la dichiarazione della morte presunta, del sig. Coszach Luigi, nato il 28 luglio 1877 a Stregna (Udine) ed emigrato in Russia il 21 aprile 1931, senza più dare notizie di sé.

Entro sei mesi dall'ultima pubblicazione, chiunque abbia diverse notizie dello scomparso, le comunichi al Tribunale epigrafato.

Dott. proc. Carlo Monai.

C-2756 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Dal 24 gennaio 1990, pende al Tribunale di Arezzo, ricorso per dichiarare la morte presunta di Bianchi Giuseppe, nato ad Arezzo l'8 dicembre 1865.

Notizie sul predetto devono comunicarsi al detto Tribunale, entro sei mesi.

C.B. Bianchi.

C-2761 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LAVIANO (Provincia di Salerno)

Estratto di avviso d'asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco «Montagna Grande» - Part. 22 del P.E.

Il sindaco, rende noto, che il giorno 22 marzo 1990, alle ore 12, nella casa comunale, si terrà l'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso in epigrafe.

L'asta sarà tenuta a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, partendo dal prezzo base di L. 490.000.000.

Le offerte segrete redatte su carta bollata, potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o consegnate a mano, ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente all'asta. Gli interessati possono prendere visione degli atti della gara o ritirare, presso la segreteria del Comune, l'avviso relativo all'asta.

Laviano, 15 febbraio 1990

Il sindaco: Torsello

Il segretario comunale: Cusotti.

C-2682 (A pagamento).

ISTITUTO PER INABILI AL LAVORO «LETIZIA VERALLI, GIULIO E ANGELO CORTESI Todi

Avviso di asta pubblica ad unico e definitivo incanto col metodo delle offerta segrete di cui all'art. 73, lettera c) del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e successive modifiche ed integrazioni, per la vendita dei seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'Ente e precisamente:

lotto n. 1 - appezzamento di terreno boschivo ceduo in Collocazione, frazione Assignano, località Boschetta, di catastali Ha 2.79.50. Nel N.C.T. foglio 48 - particella 1 - pascolo arborato R.D. L. 55.900 R.A. L. 22.360. Confini: fosso delle Baraccole, Pennacchi Anna e Primieri Raffaele, strada comunale, salvi altri. Prezzo base L. 11.180.000;

lotto n. 2 - appezzamento di terreno seminativo vincolato a verde pubblico, sito in Todi, frazione Pantalla, vocabolo San Giovanni di catastali Ha 1.33.95. Nel N.C.T. foglio 4 - particella 58 - R.D. L. 140.647 R.A. L. 127.252. Confini: Coop. La Fortuna, strada podere, Rosati, Chiucchiù, Venturi, Granieri, salvi altri; gravato da servitù di fognature per acque bianche e nere. Prezzo base d'asta L. 29.470.000;

lotto n. 3 - vecchio fabbricato semidiruto da cielo a terra con annessa corte il tutto - tra coperto e scoperto - di metriquadrati 2.690, sito in Todi, frazione Cekanibbi, vocabolo Colletto. Nel N.C.T. foglio 38 - particella 159 (già 159/a) - 260 (già 172/B) R.D. L. 9.100 R.A. L. 7.000; confini: residua proprietà dell'Ente e strada di accesso sempre di proprietà dell'Ente. Prezzo base L. 40.000.000;

lotto n. 4 - appezzamento di terreno boschivo ceduto in due corpi di catastali Ha 3.43.40, sito in Todi, frazione Cekanibbi. Nel N.C.T. foglio 37 - particella 55 e 61 - R.D. L. 34.340 R.A. L. 6.868. Confini: fosso, strada di smacchio, salvi altri x. Prezzo base d'asta L. 10.820.000;

lotto n. 5 - appezzamento di terreno seminativo e boschivo - con entrostanti due piccoli manufatti ad uso lavatoi - di catastali Ha 0.78.60, sito in Todi, frazione Collevaenza, vocabolo Pisciarella. Nel N.C.T. foglio 143 - particella 210 - R.D. L. 39.510 R.A. L. 39.072. Confini: Quaglietti Lina, residua proprietà dell'Ente, strada interpodereale. Prezzo base d'asta L. 11.468.000;

lotto n. 6 - composta da: 1) nucleo podereale semidiruto - costituito da fabbricato colonico e due manufatti - con annesso terreno pertinenziale il tutto di Ha 0.39.52; 2) terreno agricolo di catastali Ha 1.10.60. Il tutto sito a Todi, frazione Torregentile, vocabolo Crispiano. Nel N.C.T. foglio 175 - particelle 10, 11, 12, 13, 52 per complessivi Ha 1.50.12 - R.D. L. 93.130 R.A. L. 92.470. Confini: residua proprietà dell'Ente e strada vicinale. Prezzo base d'asta L. 63.172.000;

lotto n. 7 - Complesso immobiliare in Todi, frazione, Pian di San Martino - località Torrepiera - costituito da: 1) fabbricato da cielo a terra (parte censito i catasto Urbano e parte al rustico) con annessi manufatti (parte censiti in Catasto Urbano e parte censiti al Catasto rustico) e terreno pertinenziale il tutto - tra coperto e scoperto - di catastali Ha 0.19.30; 2) terreno agricolo di varia natura e qualità di catastali Ha 3.76.30. Detto complesso è pertanto di complessivi catastali Ha 3.95.60 ed è censito:

a) parte nel C.N.T. come segue: partita 1348 - foglio 39 - particelle 74, 75, 76, 77, 78, 79/2, 80, 81, 82, 83, 84, 96; partita speciale 1 (aree di enti urbani e primiscui); foglio 39 - particelle 79, 95 per complessivi Ha 3.95.60 - R.D. L. 218.923 R.A. L. 153.995;

b) parte nel N.C.E.U. come segue: partita 958 - foglio 39 - particella 79/1 (P.I. - categoria A/3 - classe 3 - vani 6 - rendita L. 630) - 01 (P.T. - categoria B/7 - classe U - mc 120 - rendita L. 192).

Confini: strada comunale di Torrepiera e strada vicinale, salvi altri. Prezzo base L. 800.000.000;

lotto n. 8 - fondo rustico con annesso insediamento rurale articolata in tre corpi di fabbricato, il tutto, tra coperto e scoperto, di catastali Ha 5.64.10, sito in Comune di Todi località Olmeto, posto tra le frazioni di Torregentile e Camerata. Nel N.C.T. foglio 173, particelle 1, 2, 5, 6, foglio 172 particella 22, foglio 164 particella 174, per complessivi R.D. L. 313.475 R.A. L. 374.125. Confini: strada comunale di Torre Olivola, strada vicinale dell'Olmeto, residua proprietà dell'Ente, salvi altri. L'immobile è gravato da strada civinale di uso pubblico attuale in disuso, mentre si avvantaggia di servitù di derivazione d'acqua da pozzo. Prezzo base L. 320.000.000;

lotto n. 9 - complesso edilizio costituito da tre corpi di fabbricato da cielo a terra con annessa corte sulla quale insiste un manufatto ad uso forno, il tutto sito in Massa Martana, frazione Viepri, località Le Rocchette. I tre corpi di fabbrica sono censiti:

a) in parte nel N.C.E.U. partita 242 - foglio 2 - particelle: 91/2 - 93/4 (P.T. 1, categoria A/4, classe 1, vani 5, rendita L. 226) - 93/2 (P.T. 1, categoria A/5, classe 2, vani 2,5, rendita L. 102) - 93/3 (P.T. 2, categoria A/5, classe 2, vani 3, rendita L. 125) - (fabbricato diruto);

b) la restante porzione di detti fabbricati, pur risultando dalle relative planimetrie catastali e come tali denunciate al Catasto Urbano, Protocollo n. 19, non è stato dallo stesso recepita perché ritenuta rurale, ma non è stata ancora trasmessa al Catasto terreni dove, peraltro, le aree relative a dette particelle 91 e 93, risultano alla Partita speciale 1;

c) la corte con sovrastante forno è censita in catasto Terreni al foglio 2, particella 92 pe mq 290. Esiste servitù attiva anche carrabile per accedere all'immobile in oggetto. Confini: Comunità Agraria di Viepri, Chiesa parrocchiale in più lati, salvi altri. Prezzo base L. 255.000.000;

lotto n. 10 - appezzamento di terreno boschivo di castali Ha 0.35.60, sito in Massa Martana, frazione Viepri, vocabolo Collisanti. Nel N.C.T. foglio 4 - particella 39 - R.D. L. 3.560 R.A. L. 1.068. Confini: strada provinciale di Foligno, fosso, Materazzo Ferdinando, residua proprietà dell'Ente, salvi altri. Prezzo base L. 2.136.000;

lotto n. 11 - appezzamento di terreno boschivo ceduo di catastri Ha 2.48.10, sito in agro del Comune di Collazzone, frazione Assignano, vocabolo Lisciano.

Nel N.C.T. foglio 47 particella 11 - R.D. L. 19.848 R.A. L. 9.924. Confini: fosso della Baraccolle, Primieri, Giuliani, residua proprietà dell'Ente, salvi altri. L'accesso avverrà tramite servitù nella restante proprietà dell'Ente. Prezzo base L. 4.962.000.

Il sottoscritto Paolo Mantilacci, nella sua qualifica di presidente dell'istituto in esecuzione alla delibera n. 104 del 17 ottobre 1989 divenuta esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 26 marzo 1990 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto, in Todi, via Tiberina, 11, davanti al notaio dott. Eveno Clementini di Todi, o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto col metodo delle offerte segrete per la vendita dei lotti sopra descritti di proprietà dell'istituto medesimo.

L'asta sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed in particolare dalle seguenti condizioni:

1) l'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete da redigersi in carta da bollo da L. 5.000 (o bollo equivalente in tale data). Ciascun accorrente potrà concorrere all'asta per uno o più lotti ma sempre con offerte separate;

2) per essere ammesso all'asta, ciascun accorrente dovrà previamente depositare nelle mani del notaio procedente, in buona valuta legale o in assegni circolari intestati all'accorrente medesimo:

a) un decimo cauzionale del prezzo base;
b) un fondo spese di contratto pari al 20% (venti per cento) sempre del prezzo base medesimo;
c) un fondo spese tecniche pari all'1% (un per cento) per i lotti 7, 8, 9 e al 5% (cinque per cento) per gli altri lotti, sempre riferito al prezzo base. I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari;

3) nel caso che accorrente sia una società o una Ditta formata da più persone o una persona che intervenga in nome o per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idoneo documento, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la società o la ditta o i terzi in parola.

È valida l'offerta per persona o ditta da nominare sempre che l'accorrente sciolga la riserva nei termini di legge e resti personalmente obbligato per i depositi di cauzione e di fondi spese. Gli accorrenti dovranno accertare l'esistenza dei soggetti aventi diritto a prelazione agraria ed esonerare l'Ente venditore da responsabilità in ordine all'eventuale esercizio di tali prelazioni o diritto di riscatto; (ferma la prelazione ex legge 1089 di cui appresso) dovranno altresì dare atto di avere preso visione ed accertata il contenuto del certificato di destinazione urbanistica in visione presso l'Ente; i lotti numero 7, 8, 9 sono sottoposti - ed il lotto numero 6 è in via di accertamento - alla tutela della legge 1° giugno 1939, n. 1089 sui beni di interesse artistico o storico che prevede l'autorizzazione e la prelazione dello Stato ma anche sgravi fiscali e contributi. Per detti lotti l'asta si terrà se siano intervenute le prescritte autorizzazioni e l'acquisto sarà sottoposto a prelazione dello Stato.

4) I prezzi base sono stati determinati analiticamente in conformità a perizie tecniche che precisano altresì la situazione di fatto degli immobili; in sede di atto di vendita l'Ente venditore si riserva, su richiesta dell'aggiudicatario, di ripartire il prezzo ai fini fiscali.

5) Entro cinque giorni dall'aggiudicazione o entro tre giorni da questa, nel caso di acquisto per persona da nominare, ciascun aggiudicatario dovrà pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita, versando contestualmente il residuo presso di aggiudicazione e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche.

6) La vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui gli immobili si trovano.

La consistenza catastale dei lotti è quella indicata nelle relazioni tecniche. Gli acquirenti dovranno a loro cura e spese costruire e mantenere in permanenza una idonea recinzione lungo i confini con la residua proprietà dell'Ente.

7) Il verbale d'asta è l'atto di compravendita impegnano gli aggiudicatari: l'Ente venditore resterà obbligato solo dopo il visto di esecutività da parte dell'organo di Controllo.

8) Le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e conseguenziali, saranno a carico degli aggiudicatari ciascuno per quanto lo riguarda.

9) Per informazioni rivolgersi all'Istituto Veralli Cortesi di Todi, in Todi, via Tiberina, 11, ovvero allo studio notarile dott. Eveno Clemente, in Todi, via Paolo Rolli, 3.

Todi, 13 febbraio 1990

Il presidente: Mantilacci

Il notaio: Clemente.

C-2683 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 - AREA PRATESE

Prato, viale della Repubblica n. 240

L'Unità Sanitaria Locale n. 9 - Area Pratese, intende procedere mediante licitazione privata avente validità annuale e con modalità e procedure di cui alla legge n. 113/1981, all'acquisto di pellicole radiografiche e prodotti chimici per lo sviluppo e il dosaggio e bustoni contenitori occorrenti per il periodo 1° aprile 1990 al 31 dicembre 1990, prorogabile per altre due mensilità a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Le quantità e le condizioni tutte di fornitura sono indicate nel Capitolato speciale d'onori che, unitamente a tutti gli altri atti di gara, sono consultabili presso l'U.O. Provveditorato dell'U.S.L. n. 9 - Area Pratese, piazza dell'Ospedale n. 5/1, Prato - Tel. 0574/494.466.

La gara si articola in un unico lotto comprendente pellicole radiografiche idonee all'impiego con schemi di rinforzo alle rare verdi-emittenti, prodotti chimici per lo sviluppo e il dosaggio e bustoni contenitori.

L'importo della fornitura è di L. 898.197.950, I.V.A. esclusa.

Si precisa che detto importo è da considerarsi del tutto indicativo e non vincolante per l'U.S.L.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Le domande di partecipazione alla licitazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta legale dovranno pervenire all'U.S.L. n. 9 - Area Pratese, viale della Repubblica, 240 - 50047 Prato, entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1990.

Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della citata legge 113/81;

2) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto;

3) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso dei detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1987-1988-1989);

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle Amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla organizzazione commerciale e distributiva.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera b), della legge 113/81, previo esame di campionatura come da capitolato speciale d'oneri.

Il presente bando, approvato con deliberazione n. 2465 del 29 dicembre 1989, immediatamente eseguibile, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data.

Il presidente: Cirri.

F-120 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EUGENIO VILLORESI

Milano, via L. Ariosto n. 30

Bando di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi agli interventi di sistemazione e ristrutturazione per il recupero di disponibilità idriche ed il loro utilizzo a fini irrigui nell'ambito del sistema del canale Villoresi - Importo a base d'asta L. 11.214.000.000.

In esecuzione della delibera Commissariale n. 401 del 15 febbraio 1990, il Consorzio di Bonifica Eugenio Villoresi indirà una gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi agli interventi di sistemazione e ristrutturazione per il recupero di disponibilità idriche ed il loro utilizzo a fini irrigui nell'ambito del sistema del Canale Villoresi come approvato nella deliberazione C.I.P.E. del 19 dicembre 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 13 del 17 gennaio 1990.

I lavori si svolgeranno nella provincia di Milano.

Detti lavori verranno aggiudicati mediante gara da esperirsi ai sensi dell'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, secondo i seguenti elementi di valutazione, considerati in ordine decrescente:

- 1) rendimento e valore tecnico dell'opera;
- 2) prezzo offerto;
- 3) tempo di esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori oggetto di appalto consistono in opere di rivestimento di canali in calcestruzzo armato, sostituzione di alvei a cielo libero con tubazioni in c.a. interrate e costruzione di un nuovo collegamento tra il Canale Villoresi ed il Canale Martesana da realizzarsi con tubazioni in c.a. di grande diametro.

L'appalto si riferisce all'esecuzione di un primo lotto funzionale per un importo a base d'asta di L. 11.214.000.000, come da finanziamento approvato con la citata deliberazione C.I.P.E. precisando che, in conformità al punto 4 della deliberazione stessa, la consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria sarà effettuata sino alla concorrenza dell'importo di L. 7.074.000.000, lordo del ribasso d'asta, determinato in funzione della prima assegnazione stabilita nella già citata deliberazione C.I.P.E.; la consegna degli ulteriori lavori sarà successivamente effettuata secondo quanto stabilito ai punti 4 e 5 della già più volte citata deliberazione C.I.P.E. precisando che l'Amministrazione potrà soprassedere alla consegna degli ulteriori lavori di cui sopra in caso di mancato finanziamento degli stessi senza che ciò possa dar luogo ad alcuna pretesa o spettanza dell'Appaltatore.

L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione di lotti successivi ai sensi dell'art. 12 della legge 1/78, ove ne ricorrano le circostanze.

Il termine massimo di esecuzione dei lavori è stabilito in cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori stessi.

Alla gara possono partecipare imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire secondo le modalità di cui agli artt. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modifiche ed integrazioni. Per essere ammessi alla prequalifica le imprese devono dimostrare di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 10/A, per un importo pari ad almeno 15 miliardi.

In caso di imprese riunite, ciascuna delle stesse dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria corrispondente per almeno un quinto dell'importo a base d'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base di gara.

Le domande di partecipazione, compilate in lingua italiana, dovranno essere redatte in carta legale e dovranno pervenire alla sede del Consorzio in via L. Ariosto n. 30, a Milano in plico sigillato raccomandato riportante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto relativa agli interventi di sistemazione e ristrutturazione per il recupero di disponibilità idriche ed il loro utilizzo a fini irrigui, importo a base d'asta L. 11.214.000.000, entro il termine improrogabile di ventuno giorni dalla data odierna avendo questo Consorzio inviato all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e di quella della Repubblica Italiana, il presente bando di gara per la pubblicazione.

Le lettere d'invito a presentare le offerte verranno spedite entro sessanta giorni dal suddetto termine per le domande di partecipazione. Le domande stesse non vincolano l'amministrazione a norma dell'art. 7, ultimo comma della legge 8 ottobre 1987, n. 687.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o in copia autentica il certificato A.N.C. aggiornato.

Le imprese straniere residenti negli stati membri della C.E.E. dovranno dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali dello stato di residenza, riportando le referenze o relative classifiche ai sensi dell'art. 14 della legge 584/77.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno inoltre contenere le seguenti indicazioni, rese mediante dichiarazioni successivamente verificabili, allegate alle domande stesse:

- 1) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dalla legge 13 settembre 1981, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (legislazione antimafia);
- 3) dichiarazione di possedere la capacità economica e finanziaria in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 della legge 584/77;
- 4) dichiarazione di possedere la capacità tecnica in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 584/77, mediante i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dello stesso articolo da dimostrarsi in sede di gara;
- 5) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio; elenco particolare dei lavori analoghi a quelli oggetto di gara.

L'elenco dei lavori dovrà essere corredato, in sede di gara, da certificati rilasciati dagli Enti appaltanti indicanti l'oggetto delle opere, gli estremi contrattuali, il buon esito dei lavori, la quota di compartecipazione in caso di imprese riunite e la quota di lavoro analogo (cat. 10/A A.N.C.) in caso di lavori comprendenti più categorie;

6. dichiarazione attestante la cifra di affari globali ed i lavori relativi agli ultimi tre esercizi;

7. dichiarazione che alla gara in oggetto non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; nel caso di associazione temporanea di imprese, chi fa parte di un raggruppamento non può presentare domanda né individualmente né attraverso altri raggruppamenti.

Requisiti e dichiarazioni, in caso di associazione temporanea di imprese, dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso.

Costituirà motivo di esclusione la mancanza di un solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni previste nel presente bando.

Le opere di cui trattasi sono finanziate con fondi F.I.O. di cui deliberazione C.I.P.E. del 19 dicembre 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1990.

Milano, 22 febbraio 1990

Il commissario regionale: Cusaro.

M-638 (A pagamento).

PRESIDIO MULTIZONALE U.S.S.L. 75/20 Ospedale L. Sacco

1. Presidio Multizonale U.S.S.L. 75/20 Ospedale L. Sacco - via G.B. Grassi n. 74 - 20157 Milano.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 art. 24 lett. a) punto 2, da tenersi con il criterio di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità previste dagli artt. 24 e 25 della legge Regionale n. 70/83.

3. a) i lavori avranno luogo in Milano, via G.B. Grassi n. 74.

b) le opere consistono nell'allestimento del corpo aggiuntivo per degenza A.I.D.S. e la ristrutturazione parziale dell'esistente corpo di fabbrica n. 17. L'importo a base d'asta per il primo lotto ammonta a L. 14.369.000.000 (oneri fiscali esclusi) così ripartito:

opere edili ed affini (cat. 2) L. 8.900.000.000;

impianti meccanici (riscaldamento, condizionamento, ventilazione, igienico, idrosanitari, gas medicali, depurazione) (cat. 5a-5b) L. 2.899.000.000;

impianti elettrici (cat. 5c) L. 1.420.000.000;

impianti elevatori (cat. 5b) L. 155.000.000;

allestimenti interni specialistici in metallo, legno o materiale plastico) (cat. 5f1) L. 995.000.000;

c) -;

d) -;

4. Il tempo previsto per l'esecuzione delle opere del primo lotto è fissato in giorni cinquecentottanta naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale consegna lavori.

5. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria e per gli importi sottoindicati:

categoria 2 L. 9.000.000.000;

categoria 5/a L. 3.000.000.000;

categoria 5/b L. 1.500.000.000;

categoria 5/c L. 1.500.000.000;

categoria 5/d L. 500.000.000;

categoria 5/f/1 L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare singole Imprese, Consorzi di Imprese ed anche Imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, ex art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni.

6. a) la domanda di partecipazione in bollo dovrà pervenire, entro 20 giorni dalla data di spedizione del presente avviso, alla CEE al seguente indirizzo:

b) Presidio Multizonale della U.S.S.L. 75/20 - Ospedale L. Sacco, via G.B. Grassi n. 74 - 20157 Milano - Italia;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

8. Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, oltre al numero del codice fiscale - Partita I.V.A., sotto forma di esplicita dichiarazione, successivamente verificabile, dovranno indicare:

l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nelle categorie e per gli importi di cui al punto 5., in mancanza, l'iscrizione ad Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E., che consenta l'assunzione dell'appalto;

quali Istituti Bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa;

la cifra di affari globale degli ultimi tre esercizi: è espressamente richiesta una cifra globale non inferiore a L. 10.000.000.000 annui nel caso che l'offerta sia presentata da una singola Impresa. Per i raggruppamenti la cifra di affari globale dei lavori degli ultimi tre esercizi non potrà essere inferiore a L. 14.000.000.000 annui ed in ogni caso, la capo gruppo dovrà avere un fatturato annuo non inferiore a L. 6.000.000.000;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con particolare riferimento a quelli della categoria d'iscrizione richiesta, con precisazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione e della esecuzione a regola d'arte; in particolare l'impresa, il consorzio, o le imprese riunite, dovranno dimostrare di avere eseguito o, di avere in corso di esecuzione, un lavoro in stabilimenti ospedalieri di pari importo a quello delle rispettive categorie, mediante certificazione, in originale o in copia autenticata, degli Enti appaltanti (U.S.S.L. o Ospedali).

I lavori richiesti per la cat. 5/f1 sono quelli riferiti ad allestimenti interni in metallo o legno, arredamenti specialistici di strutture ospedaliere;

l'organico medio di personale degli ultimi tre anni;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dell'appalto.

9. L'appalto sarà tenuto in conformità dell'art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e aggiudicato con il criterio di cui all'art. 1, lettera A della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità previste agli artt. 24 e 25 della legge regionale n. 70/83. Sono ammesse unicamente offerte a ribasso.

In conformità all'art. 17, punto 2 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e legge 26 aprile 1989, n. 155 art. 2-bis saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di 9 punti percentuali.

La facoltà di cui sopra non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15 ed in questo caso si procederà all'aggiudicazione con l'unico criterio del maggior ribasso.

10. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata una dichiarazione, su atto separato anch'esso in bollo, che l'aspirante non si trova in alcuna delle cause di esclusione indicate dall'art. 13 legge 584/77, così come modificato dall'art. 27 della legge n. 1/78.

Dovrà essere infine allegato un certificato in originale o autenticato, rilasciato dall'INPS in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello della pubblicazione del presente bando, dal quale risulti la regolarità contributiva per un numero di dipendenti non inferiori a 150 nel caso di impresa singola o consorzio e non inferiore a 180 complessivi nel caso di raggruppamenti, di cui 120 unità dovranno essere possedute dalla impresa che effettuerà i lavori di cui alla cat. 2; nonché copia autenticata del D.M. 10 relativo all'ultimo pagamento a favore dell'INPS.

Relativamente alle imprese iscritte alla cat. 2, è richiesto un certificato rilasciato dalla Cassa Edile attestante la regolarità di versamento ed il numero dei dipendenti che non deve risultare inferiore a 80 nel caso di singole imprese o a 120 in caso di riunione.

I concorrenti stabiliti in altro Stato della C.E.E., dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni relative al numero dei dipendenti dovranno riferirsi alla impresa capogruppo ed alle imprese mandanti.

11. Le domande non correlate dai certificati sopraindicati non saranno prese in considerazione ai fini degli inviti.

12. È facoltà dell'amministrazione ricorrere alla legge 3 gennaio 1978, n. 1 art. 12 per i successivi lotti.

13. Si avverte fin d'ora che nella lettera d'invito oltre a tutte le altre dichiarazioni richieste, sarà anche prevista la presentazione di una dichiarazione, in componente carta da bollo, da parte dell'impresa o delle singole imprese del raggruppamento, di aver preso visione e consultato approfonditamente gli atti del progetto posti a base di gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere realizzati con l'esecuzione dei lavori.

Nella stessa dichiarazione, inoltre, dovrà essere precisato di aver preso esatta conoscenza di tutte le altre condizioni dell'appalto e della località in cui devono svolgersi i lavori, di impegnarsi ed eseguirli comunque in piena conformità al progetto che viene accettato in toto, fin dal momento della presentazione dell'offerta, completo in ogni sua parte.

14. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

15. Il presente bando è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 19 febbraio 1990.

Il presidente: Rimoldi

Il direttore amministrativo: Carcaterra.

M-659 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Italia (I)

Il sindaco rende noto che è indetta una gara di licitazione privata di cui al bando sottoriportato per l'affidamento dei lavori di costruzione del collettore di Labaro, in esecuzione delle deliberazioni giunta municipale n. 8456 dell'11 novembre 1986 e C.S. n. 3682 del 22 novembre 1989.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 5.000.

1. Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono 06/67103541.

2. Licitazione privata. Appalto dato a misura e retto apposito Capitolato particolare.

3.a) Roma - Labaro.

3.b) Lavori costruzione collettore Labaro.

Importo complessivo L. 8.244.184.554 di cui L. 6.610.563.288 d'appalto.

Opere previste:

movimenti di terra e trasporti (scorporabile ctg. 1) L. 1.161.532.989;

opere murarie, calcestruzzo cementizio L. 4.792.256.936;

diaframmi in conglomerato cementizio armato L. 104.707.923;

opere varie (chiusini in ghisa, noli pompe, ecc.) L. 235.021.440;

bonifica ordigni esplosivi L. 317.044.000.

Categoria prevalente 10°. Importo minimo L. 6.000.000.000.

4. Giorni settecentotrenta dalla consegna lavori.

5. Imprese riunite (sensi artt. 20 e 22 legge italiana n. 584/77 e art. 9 legge italiana n. 687/84).

6.a) Giorno 23 marzo 1990 entro ore 12;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

7. Centoventi giorni, data esecutività deliberazione comunale elenco imprese da invitare.

8. Dichiarazioni da includere, pena esclusione, domanda partecipazione:

essere iscritti Albo nazionale costruttori rispettivi paesi appartenenza, categoria prevalente 10° - importo minimo L. 6.000.000.000;

non ricorrere carico titolari, amministratori, direttori tecnici alcuna condizione esclusione dagli appalti previsti art. 13, legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 21, punto 2, legge 10 febbraio 1962, n. 57; non avere i suddetti procedimenti penali pendenti previsti succitate leggi indicando, comunque, tutti gli altri precedenti penali, per i quali non sia intervenuta riabilitazione e carichi pendenti.

Dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato domanda di partecipazione alla stessa gara altre imprese, ditta individuale, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate:

avere specifiche referenze bancarie;

lavori eseguiti ultimi cinque anni indicando singoli importi, luogo esecuzione e quota compartecipazione per i lavori eseguiti raggruppamento nonché importo evidenziato lavori, qualora appalto eseguito prevede più categorie lavori;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto;

organico medio annuo impresa e numero dirigenti tecnici ed amministrativi attuali, con riferimento ultimi tre anni.

9. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 24, primo comma, lett. A), punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584, secondo quanto previsto art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'individuazione di eventuali offerte basse in modo anormale di cui al terzo comma dell'art. 24, della legge n. 584/77, si provvederà ai sensi di quanto stabilito al punto 2. dell'art. 2-bis, legge 26 aprile 1989, n. 155, precisando fin d'ora che valore percentuale di cui al citato punto 2. art. 2-bis, del quale si incrementerà la media delle percentuali delle offerte ammesse sarà contenuto tra il 7% e il 10%. Tale valore verrà esattamente indicato lettera d'invito.

Qualora le offerte valide non superassero il numero di 15 a detta individuazione di procederà ai sensi del terzo comma art. 24, legge n. 584/77.

10. Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, sede gara, documentazione espressamente richiesta con lettera invito.

Domande non vincolano Amministrazione che, sensi art. 68, secondo comma, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, potrà non includere imprese nell'elenco ditte da invitare.

Rimane discrezione Amministrazione, valutare se indicazioni, fornite sotto forma dichiarazioni, consentono partecipazione gara.

Per detto lavoro, finanziato mutui Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, troverà applicazione ultimo comma art. 13, decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Servizio III, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono 06/67102267.

11. Data spedizione bando: 26 febbraio 1990.

p. Il sindaco
L'assessore ai LL.PP.: Redavid

S-1115 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Italia (I)

Il sindaco rende noto che è indetta una gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori sottoindicati in esecuzione della deliberazione del commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 2029 del 3 ottobre 1989.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 5.000.

1. Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia - telefono 06/67103541.

2. Licitazione privata. Appalto dato a misura e retto apposito Capitolato particolare.

3.a) Roma - Borgata Colle Tappi.

3.b) Lavori costruzione della rete fognatura acque miste alla Borgata Colle Tappi e risanamento Fosso del Giardino dell'Incastro - 1° lotto.

Importo complessivo L. 3.518.000.000 di cui L. 2.740.000.000 d'appalto.

Opere previste:

movimenti di terra L. 45.845.280;

bonifica fosso L. 50.924.900;

fognatura principale L. 1.763.671.691;

fognatura secondaria L. 233.665.725;

sondaggi e bonifiche L. 115.440.000;

pavimentazione stradale L. 329.026.152;

pavimentazione marciapiedi e cigli L. 52.166.252;

bonifica ordigni esplosivi L. 31.260.000;

opere in economia L. 118.000.000.

Categoria prevalente: 10ª - Importo minimo: L. 3.000.000.000.

Scorporabile ctg. 6 - L. 381.192.404.

Scorporabile ctg. 19 b - L. 31.260.000 opere di bonifica ordigni esplosivi.

Scorporabile ctg. 19 d - L. 115.400.000 sondaggi e bonifiche.

4. Giorni trecento dalla consegna lavori.

5. Imprese riunite (sensi legge italiana n. 584/77, articoli 20 e 22 legge italiana n. 687/84, art. 9).

6.a) Giorno 23 marzo 1990;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

7. Centoventi giorni, data esecutività deliberazione comunale elenco imprese da invitare.

8. Dichiarazioni da includere, pena esclusione, domanda partecipazione:

essere iscritti Albo nazionale costruttori rispettivi paesi appartenenza categoria prevalente 10ª - importo minimo L. 3.000.000.000;

non ricorrere carico titolari amministratori, direttori tecnici alcuna condizione esclusione dagli appalti previsti art. 13, legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 21, punto 2, legge 10 febbraio 1962, n. 57; non avere i suddetti procedimenti penali pendenti previsti succitate leggi indicando, comunque, tutti gli altri precedenti penali, per i quali non sia intervenuta riabilitazione e carichi pendenti.

Dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato domanda di partecipazione alla stessa gara altre imprese, ditta individuale, società di persone, società di capitale, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate:

avere specifiche referenze bancarie;

lavori eseguiti ultimi cinque anni indicando singoli importi, luogo esecuzione e quota compartecipazione per i lavori eseguiti raggruppamento nonché importo evidenziato lavori, qualora appalto eseguito prevede più categorie lavori;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto;

organico medio annuo impresa e numero dirigenti tecnici ed amministratori attuali, con riferimento ultimi tre anni.

9. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 24, primo comma, lett. A), punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584, secondo quanto previsto art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'individuazione di eventuali offerte basse in modo anormale di cui al terzo comma dell'art. 24, della legge n. 584/77, si provvederà ai sensi di quanto stabilito al punto 2 dell'art. 2-bis, legge 26 aprile 1988, n. 155, precisando fin d'ora che valore percentuale di cui al citato punto 2, art. 2-bis, del quale si incrementerà la media delle percentuali delle offerte ammesse sarà contenuto tra il 7% e il 10%. Tale valore verrà esattamente indicato lettera d'invito.

Qualora le offerte valide non superassero il numero di 15 a detta individuazione si procederà ai sensi del terzo comma art. 24, legge n. 584/77.

10. Imprese dovranno, pena esclusione, presentare sede gara, documentazione espressamente richiesta con lettera invito.

Domande non vincolano Amministrazione, che, ai sensi art. 68, secondo comma, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, potrà non includere imprese nell'elenco ditte da invitare.

Rimane discrezione Amministrazione valutare se indicazioni, fornite sotto forma dichiarazioni, consentono partecipazione gara.

Per lavori finanziati mutui Cassa DD.PP. - Fondi Risparmio Postale, trova applicazione ultimo comma art. 13, decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Servizio VI, via della Misericordia, n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - telefono 06/67102390.

11. Amministrazione si riserva aggiudicare 2° lotto, ai sensi art. 12, legge 2 gennaio 1978, n. 1.

12. Data spedizione bando 26 febbraio 1990.

p. Il sindaco
L'assessore ai LL.PP.: Redavid

S-1116 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Italia

Il Sindaco, rende noto che è indetta una gara di licitazione privata di cui al bando sottoriportato per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'adduzione acque bianche fosso Almone Tevere in esecuzione delle deliberazioni G.M. n. 855, del 7 marzo 1989, e Commissario Straordinario n. 3365, del 14 novembre 1989.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 5.000.

1. Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, 00186 Roma Italia (I), Telef. 06/67103541.

2. Licitazione privata appalto dato a misura e retto apposito Capitolato particolare.

3.a) Roma, Fosso Almone, Tevere.

3.b) Lavori di adduzione acque bianche Fosso Almone, Tevere.

Importo complessivo di L. 3.413.210.000 di cui L. 2.499.640.000 a base d'appalto.

Opere previste:

movimenti di terra L. 132.467.872;
esecuzione di condotta L. 1.870.135.909;
esecuzione di spingitubo L. 177.036.219.

Opere elettromeccaniche:

impianti di sollevamento L. 235.000.000;
gestione impianto sollevamento L. 85.000.000;
categoria prevalente 10a importo minimo L. 3.000.000.000.

Scorporabile ctg. 1 L. 132.467.872 movimenti di terra.

Scorporabile ctg. 19 L. 177.036.219 esecuzione di spingitubo.

Scorporabile ctg. 12 a opere elettromeccaniche impianto sollevamento L. 235.000.000.

4. Giorni settecentocinquanta dalla consegna lavori.

5. Imprese riunite (sensi artt. 20 e 22 legge italiana 584/77 e art. 9, legge italiana 687/84).

6. a) giorno 23 marzo 1990;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

7. Centoventi giorni data esecutività deliberazione comunale elenco Imprese da invitare;

8. Dichiarazione da includere, pena esclusione, domanda di partecipazione:

essere iscritti Albo nazionale costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza categoria prevalente 10a, importo minimo L. 3.000.000.000;

non ricorrere carico titolari, amministratori, direttori tecnici alcuna condizione esclusione dagli appalti previsti art. 13, legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 21, punto 2, legge 10 febbraio 1962, n. 57, non avere i suddetti procedimenti penali pendenti previsti succitate leggi indicando, comunque, tutti gli altri precedenti penali, per i quali non sia intervenuta riabilitazione, e carichi pendenti.

Dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato domanda di partecipazione alla stessa gara altre Imprese, ditta individuale, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359, del Codice civile.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre Imprese da essa collegate o da essa controllate.

avere specifiche referenze bancarie;

lavori eseguiti ultimi cinque anni indicando singoli importi, luogo esecuzione e quota compartecipazione per i lavori eseguiti raggruppamento nonché importo evidenziato lavori, qualora appalto eseguito preveda più categorie lavori;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto;

organico medio anno Impresa e numero dirigenti tecnici ed amministrativi attuali, con riferimento ultimi tre anni;

9. Aggiudicazione avverrà sensi art. 24, primo comma, lettera A), punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584, secondo quanto previsto art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

All'individuazione di eventuali offerte basse in modo anomalo, di cui al terzo comma dell'art. 24, legge 584/1977, si provvederà avvalendosi della facoltà di cui al punto 2; dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, di conversione con modifiche del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, precisando fin da ora che il valore percentuale del quale si incrementerà la media della percentuali delle offerte ammesse, sarà contenuto tra il 7% e il 10%. L'esatta determinazione di tale valore verrà indicata nelle lettere di invito.

L'Amministrazione non si avvarrà di detta facoltà ma valuterà anomalie offerte, ai sensi del terzo comma art. 24, legge n. 584/1977, qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15.

10. Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, sede gara, documentazione espressamente richiesta con lettera invito.

Domande non vincolano amministrazione, che, sensi art. 68, secondo comma, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, potrà non includere imprese e nell'elenco ditte da invitare. Rimane discrezione amministrazione, valutare se indicazioni, fornite sottoforma dichiarazioni, consentono partecipazione gara.

Per lavori finanziati mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma art. 13, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131. Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., Servizio V, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, Italia (I) - Tel. 06/67102249.

11. Data spedizione bando: 26 febbraio 1990

p. Il Sindaco
L'assessore ai LL.PP.: Redavid

S-1117 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Italia

Bando di gara

Conformità leggi italiane 584/77, 741/81, 687/84 e 67/88, 155/89

Il Sindaco, rende noto che, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, è indetta una gara di licitazione privata, con le modalità e le condizioni di cui al bando sottoriportato per l'affidamento dell'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero Flaminio e opere di urbanizzazione e formazione campi di seppellimento comune.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 5.000.

1. Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, n. 1, 00186 Roma Italia (I) Telef. (06) 6792745 - 67102453.

2. Licitazione privata. L'appalto è dato a misura ed è retto da apposito Capitolato Particolare.

3. a) Roma - Località Cimitero Flaminio;
b) Lavori di ampliamento e opere di urbanizzazione e formazione campi di seppellimento comune.

Importo complessivo di L. 9.005.829.160 di cui L. 6.256.678.000 a base d'asta.

Prospetto delle categorie di lavoro:

Movimento di terre cat. 1, L. 3.270.077.720;
Fognatura principale, Op. scorp. cat. 10, L. 1.036.531.025;
Opere di recinzione, Op. scorp. cat. 4, L. 286.598.930;
Cigliature stradali, Op. scorp. cat. 6, L. 308.162.400;
Fognatura secondaria, Op. scorp. cat. 6, L. 143.349.515;
Sistemazioni superf.li, Op. scorp. cat. 6, L. 658.552.310;
Formaz. Campi Sepp.to cat. 1, L. 553.406.100;

Totale L. 6.256.678.000.

4. Mesi trenta dalla data di consegna dei lavori.

5. Imprese riunite (ai sensi degli artt. 20 e 22 legge italiana 584/77 e art. 9, legge italiana 687/84).

6.a) giorno 23 marzo 1990, entro ore 12.
b) vedi punto 1).
c) Italiana.

7. Centoventi giorni dalla data di esecutività della deliberazione comunale con cui viene approvato l'elenco delle imprese da invitare.

8. Dichiarazione da includere, pena esclusione, domanda partecipazione:

essere iscritti Albo nazionale costruttori rispettivi paesi appartenenza, categoria richiesta l'importo L. 6.000.000.000;

non ricorrere, carico titolari, amministratori, direttori tecnici alcuna condizione esclusione dagli appalti previsti art. 13, legge 8 agosto 1977, n. 584, e art. 21 punto 2) legge 10 febbraio 1962, n. 57, non avere i suddetti procedimenti penali pendenti previsti succitate leggi, indicando, tutti gli altri precedenti penali per i quali non sia intervenuta riabilitazione e carichi penali pendenti;

che alla gara che intendesi partecipare non concorrano altre imprese (ditte individuali, società persone e/o società capitali) nei cui confronti esistano rapporti collegamento o controllo, ai sensi art. 2359, Codice civile italiano.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

avere specifiche referenze bancarie;

indicazione lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicando singoli importi, luogo esecuzione e quota compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento, nonché importo evidenziato lavori, qualora appalto eseguito prevedeva più categorie lavori;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto;

organico medio annuo Impresa e numero dirigenti tecnici e amministrativi attuali con riferimento ultimi tre anni;

9. Aggiudicazione avverrà sensi art. 24, comma primo, lett. A) punto 2, legge n. 584, dell'8 agosto 1977, secondo quanto previsto art. 1, lett. A) legge 2 febbraio 1973, n. 14, legge 155/89.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate anomale ai sensi dell'art. 24, terzo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584, ed escluse dalla gara in conformità alle vigenti disposizioni le offerte che presentano percentuali di ribasso superiore alle medie delle percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate di una percentuale pari al 7%.

Tale valore verrà esattamente indicato nella lettera di invito. Il calcolo della media è fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. Sarà valutata l'anomalia ai sensi del citato comma terzo, art. 24, legge 584/77, qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15.

10. Imprese dovranno, pena esclusione, presentare sede gara, documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

Domande non vincolano amministrazione, che, ai sensi art. 68, secondo comma, R.D. 23 maggio 1934, n. 827, potrà non includere imprese nell'elenco ditte da invitare.

Rimane discrezione amministrazione, valutare se indicazioni, fornite sotto forma dichiarazioni, consentano partecipazione gara.

Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma art. 13, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., Servizi Edilizia Cimiteriale, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, Italia (I) - Tel. (06) 6792745 - 67102453.

11. Data spedizione bando: 26 febbraio 1990

L'assessore: Redavid.

S-1118 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA*Bando di gara**(Conformità leggi italiane nn. 584/77, 741/81, 687/84, 80/87 e 155/89)*

Il sindaco, rende noto che, ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, è indetta una gara di licitazione privata con le modalità e le condizioni di cui al bando sottoriportato, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione di una scuola elementare in via Senofane (Axa), approvato con deliberazione G.M. n. 2720 e C.S. n. 2809 del 7 novembre 1989.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 5.000.

1. Comune di Roma, Ripartizione 5ª LL.PP., via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, Italia (I) - Tel. 67102367.

2. Licitazione privata. L'appalto è dato a misura ed è retto da apposito Capitolato particolare.

3. a) Roma - Axa - Via Senofane;

b) costruzione di una scuola elementare di n. 25 aule.

Importo complessivo progetto L. 5.319.436.858 di cui L. 4.451.280.000 a base d'asta.

Opere previste: Categoria prevalente «n. 2»:

opere di fondazione L. 515.080.502;

opere in cemento armato (cat. 2) L. 751.136.138;

opere murarie (cat. 2) L. 317.480.441;

movimenti di terra (cat. 2) L. 159.502.272;

sistemazioni esterne (cat. 2) L. 593.323.758.

Opere scorporabili:

impermeabilizzazioni (cat. 5h) L. 113.280.391;

isolanti acustici (cat. 5h) L. 89.410.061;

intonaci (cat. 5h) L. 221.096.302;

opere in pietra da taglio (cat. 5f2) L. 53.849.931;

pavimenti e rivestimenti (cat. 8) L. 266.999.165;

infissi e opere in ferro (cat. 5f1) L. 521.137.872;

impianto idrico-sanitario, antincendio, innaffiamento e piscina (cat. 5b) L. 113.765.597;

impianto cucina (cat. 5b) L. 45.372.000;

impianto elettrico, parafulmine, messa a terra ecc.; citofonico (cat. 5c) L. 174.244.352;

impianto di riscaldamento (cat. 5a) L. 165.033.033;

opere da pittore (cat. 5g) L. 112.437.160;

opere da vetraio (cat. 5f3) L. 114.786.162;

fognature (cat. 10a) L. 90.544.843;

ascensore (cat. 5d) L. 34.800.000.

4. Mesi venti dalla data di consegna dei lavori.

5. Imprese riunite (ai sensi degli artt. 20 e 22 legge italiana n. 584/77 e art. 9 legge italiana n. 687/84).

6. a) giorno 23 marzo 1990, entro le ore 12;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

7. Centoventi giorni dalla data di esecutività della deliberazione comunale con cui viene approvato l'elenco delle imprese da invitare.

8. Dichiarazioni da includere, pena esclusione, domanda partecipazione:

essere iscritti Albo nazionale costruttori, rispettivi paesi appartenenza, categoria richiesta 2, importo L. 6.000.000.000;

non ricorrere, carico titolari, amministratori, direttori tecnici, alcune condizioni esclusione dagli appalti previsti art. 13, legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 21 punto 2, legge 10 febbraio 1962, n. 57, non avere, i suddetti, procedimenti penali pendenti;

che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato domanda di partecipazione alla stessa gara altre imprese, ditta individuale, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile italiano.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

avere specifiche referenze bancarie;

lavori eseguiti ultimi cinque anni, indicando singoli importi luogo esecuzione e quote compartecipazione per i lavori eseguiti raggruppamento, nonché importo evidenziato lavori, qualora appalto eseguito prevedeva più categorie lavori;

attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto;

organico medio annuo impresa e numero dirigenti tecnici ed amministrativi attuali, con riferimento ultimi tre anni.

9. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 24, primo comma, lett. A), punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584, secondo quanto previsto art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate anomale ai sensi comma terzo, art. 24, legge n. 584/77 ed escluse dalla gara in conformità vigenti disposizioni le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un valore compreso tra il 7% ed il 10%. Tale valore sarà esattamente indicato lettera invito.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sarà valutata l'anomalia ai sensi del citato comma terzo, art. 24, legge n. 584/77, qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15.

10. Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, sede gara, documentazione espressamente richiesta con lettera di invito. Rimane discrezione amministrazione, valutare se indicazioni, fornite sotto forma dichiarazioni, consentano partecipare gara.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate.

Che essendo i lavori finanziati mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi:

carattere tecnico: Comune di Roma, Ripartizione 5ª LL.PP. Servizio edilizia Scolastica, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 67102367;

carattere amministrativo: Comune di Roma, Ripartizione 5ª LL.PP. Direzione II Edilizia scolastica, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 67103147.

11. Data spedizione bando 26 febbraio 1990.

L'assessore ai LL.PP.: Redavid.

S-1119 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEI BASSI BACINI DEL MUSONE, DEL POTENZA E DEL CHIANTI E DEI BACINI LITORANEI DELL'ASOLA E DEL PILOCCO Macerata

Il Consorzio di Bonifica intestato, con sede in Macerata, via Ghino Valenti n. 6 (te. 0733/31942), indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del viadotto Castreccioni-Moscusi e della annessa galleria artificiale.

L'importo a base d'asta è di L. 4.949.000.000.

Le opere da realizzarsi sono ubicate nel comune di Cingoli (Macerata), frazione Castreccioni ed il viadotto, proseguendo quello esistente, dopo il superamento della galleria artificiale, dovrà attraversare il ramo centrale dell'invaso per collegare detta località alla frazione di Moscosi.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento e quelle anomale ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. n. 65/89, n. 155 (valore percentuale di incremento della media delle offerte ammesse 7%).

È ammessa la partecipazione di imprese riunite o consorzi secondo quanto previsto dalla citata legge n. 584 agli articoli 20 e 21 (come sostituito dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687), 22, 23 e 23-bis (inserito con la predetta legge n. 687, art. 12) nonché all'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le richieste d'invito, in carta legale, dovranno pervenire presso la sede del Consorzio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1990.

Nella richiesta di invito gli interessati dovranno, sotto la propria responsabilità, dichiarare:

di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori, cat. 4, per un importo che consenta l'ammissione all'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77, modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Il bando completo è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 21 febbraio 1990.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Macerata, 21 febbraio 1990

Il presidente: Cartechini.

S-1192 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 14

Questa U.S.L. dovrà indire una gara per appalto concorso, per la realizzazione di interventi urgenti di adeguamento alle norme di sicurezza dei propri:

presidio ospedaliero di Recanati;

presidio ospedaliero di Loreto;

poliambulatorio di Recanati;

poliambulatorio di Potenza Picena;

poliambulatorio di Porto Potenza Picena.

Detto appalto concorso, espletato ai sensi di legge, prevede la fornitura di:

progettazione degli interventi integrati con le preesistenze il tutto approvato dai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco;

realizzazione delle opere civili;

realizzazione delle opere idrauliche;

realizzazione delle opere elettriche.

L'intervento è suddiviso nei seguenti due lotti ciascuno unitario e indivisibile:

Lotto A: Opere civile e idrauliche;

Lotto B: Opere elettriche.

Sono ammesse alla gara le imprese di costruzione, consorzi o associazioni di imprese iscritte all'Albo dei costruttori o per le ditte straniere ad analoghi albi comunitari.

Ciascuna ditta concorrente, può partecipare ad uno solo od entrambi i lotti.

L'importo presunto dell'appalto per i due lotti sempre indicati ammonterebbe complessivamente a L. 1.000.000.000 incluso I.V.A.

Il tempo previsto per l'esecuzione di quanto richiesto è di nove mesi solari consecutivi a far data dalla esecutività della delibera di aggiudicazione dell'appalto concorso.

In caso di ritardo della consegna dei progetti o delle opere, la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale di L. 100.000 per ogni giorno solare di ritardo applicato singolarmente a ciascun lotto in ritardo.

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 15, lettera B) della legge n. 113/81 a favore dell'offerta, tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, valutata in base a:

caratteristiche tecniche;

prezzo;

esperienza maturata dalla ditta concorrente in interventi analoghi.

Per partecipare alla gara di appalto concorso, occorre presentare domanda in carta da bollo indirizzata all'U.S.L. 14 - Ufficio protocollo, piazzale Andrea da Recanati - 62019 Recanati (Macerata), redatta in lingua italiana, entro le ore 12 del 24 marzo 1990, avendo questa U.S.L. inviato il presente bando di gara per la sua pubblicazione all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 16 febbraio 1990.

Alla domanda dovranno essere allegati, in base alla legge n. 113/1981:

dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 di detta legge;

dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria per un importo almeno pari l'importo globale della fornitura;

elencazione delle principali forniture simili a quella oggetto della presente gara effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e committente, di cui all'art. 13 della suddetta legge.

La domanda di partecipazione alla gara di appalto concorso non vincola la U.S.L. alla sua accettazione.

Questa U.S.L. provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte per la gara suddetta, alle ditte ritenute idonee e che abbiano regolarmente fatto domanda di partecipazione entro le ore 12 del 24 marzo 1990.

Il presidente: Foschi.

C-2679 (A pagamento).

24^a UNITÀ SANITARIA LOCALE

Frattamaggiore (Napoli)

Con apposito atto deliberativo, esecutivo ai sensi di legge, il Co. di Ge. di questa U.S.L. ha deliberato l'acquisto di 260.000 pannolini, delle diverse grandezze e, 1.000.000 pannolini mutandine, anch'essi delle diverse dimensioni, per l'incontinenza.

L'acquisto avverrà con la procedura della licitazione privata prevista all'art. 15, lettera b) della legge 113/81.

Le ditte interessate alla partecipazione al concorso possono far pervenire, entro il *venticinquantesimo* giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la propria richiesta, corredata dalla documentazione di seguito descritta, al seguente recapito: 24^a Unità Sanitaria Locale della Campania, corso V. Emanuele III, n. 3 - 80027 Frattamaggiore (Napoli).

Alla domanda, redatta in carta legale in competente bollo, dovrà essere unita la seguente documentazione:

1. Certificato della C.C.I.A.A., in competente bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Dichiarazione autenticata in cui il titolare o il legale rappresentante della ditta dichiarino di non essere stati, né di essere sottoposti ad azioni giudiziarie concernenti l'illecita gestione della propria attività e che gli stessi ed i loro familiari non sono sottoposti ad azioni di tutela delle norme contro la delinquenza mafiosa.

Il presunto importo della fornitura ammonta a L. 600.000.000.

A tale scopo il presente avviso sarà inoltrato, per la relativa pubblicazione, al Bollettino ufficiale della Comunità economica europea.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Per ulteriori informazioni Tel. 081/8801036 - 8806292.

Il presidente: Ratto

Il coord. amm.vo: Ferraro.

C-2680 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI NAPOLI E PROVINCIA

Il soprintendente reggente avvisa che è stata indetta pubblica gara, da esprimere a norma dell'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, per l'aggiudicazione in appalto dei lavori di «Recupero, sistemazione e valorizzazione del Parco di Capodimonte in Napoli» per l'importo a base d'asta di L. 11.708.000.000.

Sono ammesse alla gara le imprese, loro consorzi e raggruppamenti in associazione temporanea in possesso della iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori categoria 3/a e 11, classe 8 (6 miliardi) e categoria 10/a, classe 7 (3 miliardi) od ai corrispondenti albi e registri di Paesi della Comunità europea, che abbiano realizzato un fatturato per lavori nel triennio 1986-88 non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato il 16 marzo 1990.

Ciascun interessato è invitato ad esaminare il bando di gara e ad estrarne copia presso questa Soprintendenza, piazza del Plebiscito, Palazzo Reale, Napoli, nelle ore di ufficio.

Avviso della presente gara è stato inviato per la pubblicazione all'apposito Ufficio della C.E.E.

Il soprintendente reggente: Messe.

C-2681 (A pagamento).

A.M.R.R.

Azienda Municipale Raccolta Rifiuti

Torino

Avviso di gara a licitazione privata - Rif. 114/90

L'A.M.R.R. indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la ricostruzione di coperture per autoveicoli industriali ed autovetture, per la durata di 24 mesi.

Importo a base di gara: L. 680.000.000 (I.V.A. esclusa).

La richiesta d'invito, stesa su carta legale da L. 5.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1990, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12, lettera a) legge 113/81);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lettera a) legge 113/81);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13, lettera b) legge 113/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.R.R.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria generale A.M.R.R. (via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 21 febbraio 1990.

Il presidente: Trinello

Il direttore generale: Silvestro.

C-2732 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara in conformità della legge italiana 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento in concessione di sola costruzione della realizzazione della nuova sede del Palazzo di giustizia in Avezzano.

1. Denominazione ed indirizzo di chi aggiudica la concessione: Comune di Avezzano, piazza del Municipio - 67051 Avezzano (L'Aquila);

2. Procedura di appalto: licitazione privata. L'appalto sarà aggiudicato a termini dell'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo dell'offerta ed all'applicazione di coefficienti di valutazione attribuiti ai seguenti elementi, in ordine:

- a) tempo di progettazione e di esecuzione;
- b) rendimento e valore tecnico del progetto-programma;
- c) costo di utilizzazione delle opere realizzate.

3. Descrizione dell'oggetto in concessione: la fornitura di tutte le prestazioni e l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di un edificio da destinare ad Uffici giudiziari sito in Avezzano, completo di impianti e sistemazioni esterne, finito in ogni sua parte con il sistema «chiavi in mano» per un importo presunto pari a lire 18 miliardi;

4. Termine della concessione: gg. 800 a far data dal verbale di consegna dell'area e dei lavori;

5. Forma giuridica in caso di raggruppamento: riunioni di imprese ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni;

6. Partecipazione a domanda: la data limite per la ricezione della domanda di partecipazione è quella di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La stessa dovrà essere indirizzata al Comune di Avezzano, piazza del Municipio - 67051 Avezzano (L'Aquila) redatta su carta legale ed in lingua italiana;

7. Data limite per la presentazione delle offerte: giorni quaranta dalla data di spedizione simultanea degli inviti;

8. L'impresa che intende essere invitata dovrà attestare con dichiarazione giurata di possedere i sottoelencati requisiti:

8.1) Iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2, edifici civili valore illimitato; per la cat. 4, opere speciali in c.a., valore 6 miliardi, e possedere le caratteristiche di cui ai successivi punti 8.4 e 8.5.

Sono ammessi a presentare domanda di invito raggruppamenti temporanei costituiti ai sensi dell'art. 20 della legge 584/77 e successive integrazioni e modifiche.

In tal caso le Imprese mandanti dovranno essere iscritte alla categoria 2, edifici civili per un importo non inferiore a 3,6 miliardi.

8.2) Non trovarsi in alcuna delle esclusioni previste dall'art. 13 della legge 584/77 e dalla legge 646/82;

8.3) Avere disponibilità economiche adeguate da documentare con attestato di un Istituto di Credito di importanza nazionale;

8.4) Indicare la cifra di affari globale che l'impresa candidata od il raggruppamento hanno raggiunto negli ultimi tre esercizi; tale cifra non dovrà essere inferiore a lire 60 miliardi;

8.5) Avere eseguito quale concessionario nell'ultimo triennio, singolarmente oppure in raggruppamento di imprese per la quota di partecipazione almeno 18 miliardi di lavori in un'opera unica di edilizia con destinazione terziaria affidata da Amministrazioni statali, Regioni, Aziende autonome, Enti locali e Enti pubblici non economici; in caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, i requisiti richiesti nel comma precedente dovranno essere posseduti almeno dall'impresa mandataria;

8.6) Disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati;

8.7) Disporre di adeguato organico.

Tutti i requisiti che precedono dovranno essere documentati al momento della presentazione dell'offerta.

La mancanza di uno solo dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara.

L'Ente concedente si riserva la discrezionalità di giudicare le indicazioni fornite che permettano di qualificare l'impresa o le imprese riunite che richiedano di partecipare alla gara.

Avezzano, 31 gennaio 1990

Il sindaco: Simonelli.

C-2733 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Società Istituto Mérieux Italia - S.p.a., rappresentante per l'Italia dell'Institut Mérieux di Lione (Francia), con sede e domicilio fiscale in Roma, via di Villa Troili, 56, codice fiscale n. 05991060582, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale «Imovax D.T.» (vaccino antidifterico e antitetanico adsorbito) nella preparazione e confezione scatola contenente una siringa da 0,5 ml. che sarà importata già confezionata e pronta per l'uso, da prodursi nell'officina dell'Institut Mérieux di Lione (Francia), sita in Rue Bourgelat, 17.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 fiala-siringa da 0,5 ml	026947010	0TQCG2

La confezione suindicata è collocata nella classe d) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 13 marzo 1988, n. 67.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento C.I.P. 10/89 del 4 aprile 1989, in L. 2.600.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

La società titolare della registrazione (o per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità-Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2710 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Società Institut Mérieux di Lione (Francia), rappresentata in Italia dall'Istituto Mérieux Italia S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Roma, via di Villa Troili, 56, codice fiscale n. 05991060582, è autorizzata a porre in vendita il prodotto «Imovax Tetano» (vaccino antitetanico adsorbito) nella preparazione e confezione siringa da 1 dose da 0,5 ml. che sarà importato già confezionato e pronto per l'uso, da prodursi nell'officina farmaceutica della menzionata società estera, sita in Lione (Francia), Rue Bourgelat, 17.

Alla confezione del prodotto in parola è attribuito il codice di seguito riportato costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 siringa da 0,5 ml	026171013	0SYPN5

La confezione suindicata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa nella misura del 30% (decreto legge 25 novembre 1989, n. 382).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento C.I.P. 10/89 del 4 aprile 1989, in L. 2.500.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

La società titolare della registrazione (o per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità-Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 2 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2711 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Società Institut Mérieux di Lione (Francia), rappresentata in Italia dall'Istituto Mérieux Italia - S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Roma, via di Villa Troili, 56, codice fiscale n. 05991060582, è autorizzata a modificare la tecnica di produzione delle gammaglobuline umane liofilizzate (mediante introduzione di un trattamento con PEG al fine di aumentare la percentuale di sostanze monomeriche) ed a variare gli eccipienti (variazione cloruro di sodio, aggiunta di albumina e

saccarosio eliminazione di glicina) a prezzo invariato, della propria specialità medicinale denominata «Venoglobulina Merieux» N.P.C. Gammaglobuline umane liofilizzate, nelle confezioni sottoindicate.

Alle confezioni della specialità medicinale come sopra modificate restano attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numeri di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone da g 2,5	025256049	0S2S3K
1 flacone da 500 mg	025256052	0S2S3N
1 flacone da g 5	025256064	0S2S40

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono quelli stabiliti, dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

I lotti delle preparazioni di cui si tratta, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, aventi la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 14 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2712 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Sclavo - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina n. 1, codice fiscale n. 00048700520, è autorizzata, in via eccezionale e per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data del presente decreto ad importare un bulk dall'Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Berna (Schweiz Serum e Impfinstitut Bern) di Berna (Svizzera), il prodotto denominato «Neotif Sclavo», vaccino tifoideo vivo attenuato per uso orale, nella confezione 1 blister contenente 3 capsule di vaccino (cod. n. 025268020), registrato a nome della succitata Sclavo - S.p.a.

Nell'officina farmaceutica della Sclavo - S.p.a. sita in Sovicille (Siena) località Bellaria-Rosia, verranno effettuate le operazioni terminali di blisteraggio ed astucciamento del vaccino in parola, nonché i controlli sul prodotto finito prima della sua immissione in commercio.

La Sclavo - S.p.a. resta, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio del prodotto di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 14 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2713 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Tylenol» compresse (farmaco di automedicazione) già registrata nella confezione sottospecificata, a nome della ditta I.F.C.I. Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana - S.p.a., codice fiscale n. 03511380374, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via De Pepoli, 4, officina farmaceutica in Casalecchio di Reno (Bologna), via Magnanelli, 2, è ora registrata a nome della Janssen Farmaceutici - S.p.a., codice fiscale n. 00962280590, con sede e domicilio fiscale in Latina, via C. Janssen, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica comune Janssen Farmaceutici-Cilag, sita nella suddetta sede in Latina.

Alla confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
8 compresse	027483015	0U6QW7

Il prezzo di vendita al pubblico della citata confezione è di L. 3.500 come indicato dalla ditta in conformità a quanto stabilito con il provvedimento CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 22 settembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2724 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Antalgil» (Ibuprofen) compresse da 200 mg, già registrata, quale farmaco di automedicazione, nella confezione sottospecificata, a nome della ditta I.F.C.I. - Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana - S.p.a., codice fiscale n. 03511380374, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via De Pepoli, 4, officina farmaceutica in Casalecchio di Reno (Bologna), via Magnanelli, 2, è ora registrata a nome della ditta Janssen Farmaceutici - S.p.a., codice fiscale n. 00962280590, con sede e domicilio fiscale in Latina, via C. Janssen, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica comune Janssen Farmaceutici-Cilag, sita nella suddetta sede in Latina.

Alla confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 compresse da 200 mg in blister	027432020	0U552N

Il prezzo di vendita al pubblico della citata confezione è di L. 4.300 come indicato dalla ditta, in conformità a quanto stabilito con il provvedimento CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 22 settembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2725 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Vigovit C» (acido ascorbico) compresse da 250 mg, già registrata, quale farmaco di automedicazione, nella confezione sottospesificata, a nome della ditta I.F.C.I. - Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana - S.p.a., codice fiscale n. 03511380374, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via De Pepoli, 4, officina farmaceutica in Casalecchio di Reno (Bologna), via Magnanelli, 2, è ora registrata a nome della ditta Janssen Farmaceutici - S.p.a., codice fiscale n. 00962280590, con sede e domicilio fiscale in Latina, via C. Janssen, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica comune Janssen Farmaceutici-Cilag, sita nella suddetta sede in Latina.

Alla confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 compresse da 250 mg in blister opaco	007471016	073ZX8

Il prezzo di vendita al pubblico della citata confezione è di L. 4.000, come indicato dalla ditta, in conformità a quanto stabilito con il provvedimento CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 22 settembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2726 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Neopurghes» (fenolfaleina) compresse (farmaco di automedicazione) già registrata nella confezione sottospesificata, a nome della I.F.C.I. - Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana - S.p.a., codice fiscale n. 03511380374, con sede e domicilio fiscale in Bologna, via De Pepoli, 4, officina farmaceutica in Casalecchio di Reno (Bologna), via Magnanelli, 2, è ora registrata a nome della ditta Janssen Farmaceutici - S.p.a., codice fiscale n. 00962280590, con sede e domicilio fiscale in Latina, via C. Janssen, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica comune Janssen Farmaceutici-Cilag, sita nella suddetta sede in Latina.

Alla confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 compresse	003023049	02W869

Il prezzo di vendita al pubblico della citata confezione è di L. 3.000 come, indicato dalla ditta, in conformità a quanto stabilito con il provvedimento CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 22 settembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2727 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Pietro Isnardi & C. - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Imperia - Oneglia, via XXV aprile n. 69, codice fiscale n. 00080480080, è autorizzata a porre in vendita la preparazione compresse per uso orale da 200 mg., in confezione da 25 compresse della specialità medicinale denominata: «Acyvir» (Aciclovir).

La società Pietro Isnardi & C. - S.p.a. è altresì autorizzata a far effettuare per un periodo di ventiquattro mesi dalla data del presente decreto, la produzione (preparazione delle compresse e confezionamento in blister) presso l'officina farmaceutica della Società Wellcome Italia - S.p.a., sita in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36, con l'effettuazione dei controlli sulla materia prima e sul prodotto finito nonché delle operazioni terminali di confezionamento (inscatolamento) presso l'officina farmaceutica consortile Pietro Isnardi & C. - S.p.a. - Laboratori Farmaceutici Calmante Fort - S.r.l. - Max - S.r.l. - Ris Farma - S.r.l., sita in Imperia - Oneglia, via XXV Aprile n. 69.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
25 compresse da 200 mg	026121044	0SX4UN

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal centottantesimo giorno successivo alla data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985, (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'art. 6, comma quinto del decreto legge 265 del 28 luglio 1989.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989, in L. 67.010 per la citata confezione codice 02612044.

(Omissis).

Roma, 2 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2728 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Le sottoelencate specialità medicinali, già registrate a nome della ditta Pierrel Hospital - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Cavriana n. 14, codice fiscale n. 00447300146, sono ora registrate, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con i codici e nelle preparazioni e confezioni sotto precisati, a nome della ditta Pierrel

Ospedali - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Corsico (Milano), via G. di Vittorio n. 10, codice fiscale n. 02925690154, la quale è autorizzata a produrle nella propria officina farmaceutica, sita in Sondrio (Sondrio), strada statale Stelvio, km 86,370:

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Vit C</i>		
3 F 2 ml 250 mg	010385019	09WXMV
3 F 5 ml 500 mg	010385021	09WXMV
<i>Plander IV</i>		
FL 500 ml	022501011	0PGPNM
<i>Plander con glucosio</i>		
FL 500 ml	022501023	0PGPNZ
<i>Plander R IV</i>		
FL 500 ml	022501035	0PGPPC
<i>Plander R con glucosio</i>		
500 ml	022501047	0PGPPR
<i>Solamin IV</i>		
l flac 250 ml al 5%	023081019	0Q0D1V
l flac 500 ml al 5%	023081021	0Q0D1X
l flac 1000 ml al 5%	023081033	0Q0D29
<i>Solamin «forte» IV</i>		
l flac 250 ml al 7,5%	023081045	0Q0D2P
l flac 500 ml al 7,5%	023081058	0Q0D32
l flac 1000 ml al 7,5%	023081060	0Q0D34
<i>Solamin «essenziale» IV</i>		
flac 250 ml al 5%	023081072	0Q0D3J
<i>Solamin «essenziale» IV</i>		
flac 500 ml al 5%	023081084	0Q0D3W

I prezzi di vendita al pubblico delle confezioni delle specialità medicinali suddette sono quelli stabiliti dal provvedimento CIP in vigore.

La predetta Pierrel Ospedali - S.p.a., è autorizzata ad apportare sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità medicinali che porrà in commercio le modificazioni concernenti il trasferimento di registrazione.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione dei prodotti di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 20 luglio 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-2714 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Piruvasi», nella preparazione e confezione sottospecificata, già registrata a nome della ditta Farmaceutici Bruco - S.r.l., codice fiscale n. 00261290100, con sede e domicilio fiscale in Ronco Scrivia (Genovà), via Bazzano n. 12, è ora registrata a nome della ditta Pietro Isnardi e C. - S.p.a., codice fiscale n. 00080480080, con sede e domicilio fiscale in Imperia, via XXV Aprile n. 69, che la produrrà nell'officina farmaceutica consortile Pietro Isnardi e C. S.p.a. - Laboratorio Farmaceutico Calmante Fort S.r.l. - Max S.r.l. - Ris Farma S.r.l., sita presso la sede succitata.

All'unica confezione della predetta specialità medicinale resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
3 fiale liofilizzate + 3 fiale solventi ml 2	012948016	0DC4KJ

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

(Omissis).

Roma, 22 settembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2729 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera The Sporicidin Co. - U.S.A., rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta I.M.S. - S.r.l., codice fiscale n. 07869740584, con sede in Roma, via Fabio Massimo n. 95, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Sporicidin HD» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16.076.

(Omissis).

Roma, 11 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2715 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Alcon Pharmaceuticals Ltd., 6330 Cham, Svizzera, rappresentata in Italia dalla Alcon Italia - S.p.a., codice fiscale n. 07435060152, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale della Liberazione n. 18, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Proxoid 1» preparato nell'officina della ditta Alcon Iberis S.A., Alcobendas (Madrid) - Spagna, ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16.053.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il prodotto dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata.

(Omissis).

Roma, 13 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2716 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Medi Syst - R.F.T., rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Chimed - S.r.l., codice fiscale n. 00417190493, con sede in Livorno, viale Italia n. 183, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Catetere multilume per infusione P.U. (poliuretano)» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16.069.

(Omissis).

Roma, 22 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2717 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Metro - S.r.l., codice fiscale n. 02518240581, con sede in Roma, via G. Devoti n. 16, alla ditta Sis-Ter - S.p.a., codice fiscale n. 00112720198,

con sede in Palazzo Pignano (Cremona), via Crema n. 8, per il presidio medico-chirurgico denominato «Smad» prodotto dalla ditta estera Smad, con sede in L'Arbresle (Francia) ed importato già pronto e confezionato per l'uso e già registrata a nome della ditta stessa.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 14.690.

(Omissis).

Roma, 13 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2718 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

La ditta Warne Franklin - High Wycombe - regno Unito rappresentata in Italia dalla Ditta Harol - S.r.l., codice fiscale 04566220150, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Toffetti, 1 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Pallone respiratorio in gomma latex nera» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16.064.

(Omissis)

Roma, 13 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2719 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

La ditta DAR - S.p.a., codice fiscale 01633430366, con sede in Mirandola (Modena), via Galvani, 6, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Filtro Antibatterico Hygro-bac, Barrier-Bac e Sterivent», preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16.073.

(Omissis)

Roma, 22 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2720 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

I dati concernenti il titolare della registrazione ed il produttore della specialità medicinale: «Syntaris Bronchiale», di cui ai decreti ministeriali in data 31 ottobre 1986, 20 aprile 1988 e 4 luglio 1989, sono rettificati come segue:

titolare della registrazione: ditta Syntex Pharmaceutical International LTD di Maidenhead (Inghilterra), rappresentata in Italia dalla ditta Recordati Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Matteo Civitali, 1, codice fiscale 00748210150;

officina di produzione della ditta Riker Laboratories di Loughborough (Inghilterra).

Roma, 13 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2721 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Intervet International B.V. di Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla ditta Intervet Italia - S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Brembo, 27, codice fiscale 01148870155, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario denominata: «Rifijet», sospensione intramammaria, nelle confezioni sottoelencate.

La specialità medicinale suddetta, che sarà prodotta nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, dovrà essere importata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

La specialità medicinale di cui trattasi è registrata al n. 26879 ai prezzi di L. 10.000 e di L. 27.000 rispettivamente per 4 e 12 siringhe, come indicato dalla ditta interessata in conformità al provvedimento C.I.P. n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis)

Roma, 21 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2722 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Intervet International B.V. di Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla ditta Intervet Italia - S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Brembo, 27, codice fiscale 01148870155, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario denominato: «Cefa-Safe», sospensione intramammaria, nelle confezioni sottolencate.

La specialità medicinale suddetta, che sarà prodotta nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, dovrà essere importata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

La specialità medicinale di cui trattasi è registrata al n. 27116 ai prezzi di L. 15.000 e di L. 40.000 rispettivamente per 4 e 12 siringhe, iniettori, da ml 10 come indicato dalla ditta interessata in conformità al provvedimento C.I.P. n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospensione la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis)

Roma, 21 agosto 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-2723 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A INVESTIMENTI - S.p.a.	3
ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.r.l.	13
AGENDA - S.p.a.	6
AGRICOM - S.p.a.	12
ALFATEX - S.p.a.	2
ALFEA LEASING Società Finanziaria e di Leasing per azioni	18
ALICO - S.p.a.	5
ALISTAR - S.p.a. Società di Trasporto Aereo Regionale	10

	PAG.
ARGENTEA - S.p.a.	10
ASSIRESIDENCE - S.p.a.	15
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WILDLIFE FUND.	13
AUSTIN ITALIA - S.p.a.	4
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	6
BANCO DI NAPOLI	20
BANCO DI PERUGIA - S.p.a.	9
BARD - S.p.a.	11
BN FACTORING - S.p.a.	12
BORGO A/8 - S.p.a.	5
BRIGNONE INFORMATICA - S.p.a.	10
CAMPOMARZO FINANZIARIA - S.p.a.	19
CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.	7
CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.	17
CFMRICAMBI - F.lli Camozzi - S.p.a.	6
CO.GE.BIT. - S.p.a.	9
COOPERATIVA MUTUA FINEESEE SOC. COOP. - a.r.l.	16
DOMINIGEL - S.p.a.	9
EBERHARD ITALIA - S.p.a.	5
EMMEDIPI - S.p.a.	8
EUROGLASS - S.p.a.	14
FILATURA MABEL - S.p.a.	2
FINANZA E COMUNICAZIONE - S.p.a.	3
FINROMA - S.p.a. Finanziaria Roma	14
FRATELLI MEAZZA - S.p.a.	3
G. & A. MONTANARI & CO. - Società d'Armamento per azioni.	17
IDEALMOBILI - S.p.a.	15
IDEALMOBILI - S.p.a.	15
IMMOBILIARE MANTEGNA - S.p.a.	3
INDUSTRIE ZETA-ZETA - S.p.a.	16
INGG. GROSSI & ŠPEIER - S.p.a.	5
ISOLA - S.p.a. per la Fabbricazione di Isolanti Elettrici	6
ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.	2
ISTITUTO NOVARESE LEASING - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
ITIB - S.p.a. Immobiliari Terreni Industriali Beinasco	13	S.E.A.T.V.A. - S.p.a. Società per gli Esercizi Autofilotravviari Trasporti Viaggi e Affini	8
LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	7	SADEGNA RISORSE - S.p.a.	11
LA CITTADELLA - NUOVO CENTRO DIREZIONALE - S.p.a. Società per lo sviluppo di Centri direzionali in Padova	14	SAFI - CONEL - S.p.a. Fili Isolati - Conduttori Elettrici	6
LA-GO SUD - S.p.a.	1	SAL.IN.ASS. - S.p.a. Salentina Investimenti Assicurazioni	15
LANIFICIO DERBY - S.p.a.	18	SAL.IN.ASS. - S.p.a. Salentina Investimenti Assicurazioni	20
LANIFICIO MARIO BELLUCCI - S.p.a.	2	SAVE FINANZIARIA ATESENA - S.p.a.	18
LEGLER HOLDING - S.p.a.	18	SCELTO COMMERCIALE ALIMENTI SURGELATI - S.p.a.	9
LEGLER IMMOBILIARE - S.p.a.	17	SCHARPER PER L'INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.	19
M.P.M. FINANZIARIA - S.p.a.	19	SESTERTIA - S.p.a.	4
MARIO BELLUCCI & FIGLI - S.p.a.	2	SOC. COOPERATIVA GAVOZZA - a r.l.	10
MELEGATTI - S.p.a.	18	SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE TARANTINA - S.p.a.	13
MERI FINANZIARIA - S.p.a.	8	SOCIETÀ DI MACINAZIONE MOLINI CERTOSA - S.p.a.	7
MERI LEASING - S.p.a.	8	SOCIETÀ COOPERATIVA «TERMINI»	12
NIKOLS CGA S.p.a.	16	SOFIBAN - S.p.a. Società Finanziaria Banco di Napoli	14
NUOVE GRAFICHE SPINELLI - S.p.a.	3	SOICARNI - S.p.a.	7
PARENTHA ANTIBIOTICS - S.p.a.	4	SPORTING CLUB VESUVIO - S.p.a.	12
PENTATEX DI RENZO CARPEGGIANI & C. - S.p.a.	2	STABILIMENTI CINEMATOGRAFICI PONTINI - S.p.a.	14
REALIZZAZIONI INDUSTRIALI PRISMA - S.p.a.	13	SUDECO - S.p.a.	15
REZZESI - S.p.a.	19	T.T.V. TECNOTELEVIDEO - S.p.a.	12
RODANO DODICI - S.p.a.	5	TIRRENA - S.I.P.A. (Tirrena Società Industriale per Azioni)	11
ROMAGEST - S.p.a.	11	TUBI CAR - S.p.a.	10
S.A.M.I.T. - S.p.a.	17	VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	4
		YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.	16
		ZDORES - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTUMURO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobite ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Eglio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOM PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 38

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 7 0 9 0 0 4 8 0 0 *

L. 4.800